

BILANCIO

Esercizio

2015

Insieme per
costruire
un ambiente
migliore





La Relazione sulla Gestione _____ Pagina 3

Il Bilancio:

Stato Patrimoniale _____ Pagina 27

Conto Economico _____ Pagina 31

La Nota Integrativa al Bilancio _____ Pagina 33

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2015

GARDA UNO S.p.A.
Codice fiscale 87007530170
Partita IVA 00726790983
VIA BARBIERI N. 20
25080 PADENGHE SUL GARDA [BS]
Registro Imprese di BRESCIA n. 87007530170 - Numero
R.E.A. 354330
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.





Signori Azionisti,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, con questa relazione si intende dar conto dell'andamento gestionale dell'anno appena concluso, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi ed agli investimenti effettuati.

Nel corso del 2015, l'Amministratore Unico, con la fattiva collaborazione del Comitato di Coordinamento e del Comitato di Direzione, ha proseguito, così come negli ultimi anni, nell'azione amministrativa di razionalizzazione dei costi di esercizio al fine di poter mantenere il controllo sull'andamento delle Tariffe pur perseguendo l'obiettivo della più ampia soddisfazione delle richieste di servizi da parte degli utenti. Anche se la crisi economica del Paese appare in via di allentamento, l'attenzione della Società nei confronti delle famiglie e dei singoli cittadini ha permesso di limitare, per quanto possibile, i problemi di carattere prettamente finanziario che ancora permangono sul territorio.

La dinamica della tariffa del Servizio Idrico, come noto oggetto di stretta regolazione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico, genera limitate risorse finanziarie dedicabili agli investimenti ma che la Società è stata comunque in grado di trasformare tempestivamente in nuovi impianti e nel proseguimento del rinnovamento delle esistenti infrastrutture, con miglioramenti in efficienza e continuità dei servizi prestati. Da segnalare che la Società sta proseguendo con efficienza nella campagna di sostituzione dei misuratori vetusti al fine di migliorare la qualità della lettura.

La continua ricerca di fonti di finanziamento esterne ha contribuito, con le fonti interne, a rendere possibile l'entità di investimenti rilevata nell'esercizio 2015.

Come negli anni precedenti, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha proseguito anche nel 2015 la sua azione regolatoria attraverso numerosi interventi che spaziano dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio, alla regolazione della qualità commerciale, alla regolazione della qualità della misura, alle indagini sull'Efficienza del Servizio, sui costi della Risorsa Idrica. Tali richieste hanno fortemente impegnato la Società in elaborazione di dati e in predisposizione di



specifiche comunicazioni sia all'Autorità nazionale che all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia (ente Regolatore locale) al fine di ottemperare agli obblighi imposti dall'Autorità.

Come già evidenziato nella Relazione alla Gestione del bilancio 2014, nella c.d. "Legge di Stabilità" per l'anno 2015, è stato previsto che la gestione dei Servizi Pubblici Locali a rete (incluso il Servizio di Igiene Urbana) debba essere unitaria a livello provinciale sotto il controllo di una Autorità di bacino sempre di livello provinciale.

Al momento il problema interessa primariamente il Ciclo Idrico Integrato (in quanto esiste un Ufficio d'Ambito, azienda Speciale della Provincia di Brescia) ma in un futuro prossimo anche il Servizio di Igiene Urbana si presume avrà lo stesso destino.

Ad oggi, l'Assemblea dei Soci di Garda Uno del 20 maggio u.s., ha autorizzato l'Amministratore Unico a sottoscrivere le quote della Società "Acque Bresciane srl" che diverrà il "Gestore Unico" provinciale a seguito dei conferimenti del Ramo d'Azienda Idrico da parte di Garda Uno SpA e dell'intera azienda AOB2 srl da parte di COGEME SpA di Rovato (oltre che da parte di Sirmione Servizi srl e della società camuna SIV srl). Attualmente, in via del tutto orientativa, parrebbe che l'operazione possa essere terminata entro la fine del corrente anno.

In ultimo si evidenzia che il Bilancio 2015 è caratterizzato da un risultato positivo ante imposte pari a Euro 1.203.382, imposte sul reddito di Euro 686.776 (IRES pari a Euro 936.821, IRAP per Euro 211.894 ed imposte anticipate per € - 461.939).

1. Attività esercitate

In coerenza con l'articolazione del Bilancio di Previsione, strutturato in centri di costo e in settori di attività per ogni singola componente, di seguito se ne evidenziano i fatti salienti.

1.1. Ciclo Idrico Integrato

L'esercizio 2015 è stato fortemente caratterizzato dalla difficile congiuntura economica che si protrae oramai da qualche anno, questa negativa tendenza ha inciso profondamente nelle scelte della nostra azienda in quanto è stato complesso ottenere specifici finanziamenti da parte degli



Istituti finanziari. Le poche risorse finanziarie, preventivate nel budget, sono state riservate per gli interventi improrogabili ed urgenti con la finalità di garantire la qualità del servizio. Garda Uno, in conseguenza all'esigua disponibilità finanziaria, spesso anche in corso di esercizio, ha dovuto ricalibrare e riprogrammare gli investimenti alla luce di nuove emergenze imponderabili tra le quali, ad esempio, la stagione estiva particolarmente siccitosa che ha reso gli approvvigionamenti idrici in quota insufficienti per i fabbisogni dell'utenza afferenti al servizio idrico integrato.

Nel corso del 2015 l'Azienda ha fornito, sia in termini operativi che strutturali, risposte più che soddisfacenti alle diverse situazioni, infatti, sono stati numerosi gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie apportate agli impianti di potabilizzazione, ai serbatoi dell'acqua potabile e alle opere di captazione (pozzi, sorgenti e prese d'acqua superficiali) oltre all'intensa attività sulle reti idriche finalizzata al contenimento delle perdite.

Il tutto si è tramutato in un importante risparmio della risorsa acqua e dei costi necessari al suo trattamento e distribuzione, nonché al contenimento dei consumi energetici.

L'attività di riparazione, continua e tempestiva, delle numerosissime perdite che caratterizzano le reti di alcuni comuni, è stata perfezionata, ove lo stato particolarmente ammalorato lo imponeva, con la sostituzione di lunghi tratti di tubazione. Questa meticolosa operatività ha consentito di annullare sostanzialmente le situazioni di carenza idrica che spesso si verificavano negli anni precedenti durante il periodo estivo, fornendo un servizio che, pur suscettibile di ulteriori e continui miglioramenti, si è rivelato più che soddisfacente.

Nel corso dell'anno è stato attuato un continuo lavoro di potenziamento del sistema di monitoraggio e telecontrollo. Tale implementazione, eseguita con risorse interne aziendali, ha permesso di raggiungere un livello superiore di governo degli impianti, rendendo disponibili informazioni utili alla struttura per calibrare al meglio gli interventi di manutenzione, sia quelli preventivi che quelli ordinari. Gli apparati e programmi sviluppati permetteranno, da ogni impianto di produzione, trattamento e distribuzione, la restituzione, in forma istantanea o riepilogativa, di una ricca serie di informazioni utili al controllo della qualità e della quantità, aiutando gli operatori nel perseguire quotidianamente la tutela della risorsa idrica.



Il 2015 ha visto anche l'avvio di una nuova struttura aziendale dedicata al punto di misura. Tale organizzazione ha permesso di attuare una massiva campagna di sostituzione dei misuratori, con l'obiettivo di almeno 7.000 unità all'anno. L'azione, acconsentirà il mantenimento della precisione della lettura entro le tolleranze previste.

Con riferimento al depuratore di Peschiera, nel corso dell'esercizio, pur essendo stato il 2015 un anno in cui il carico influente ha superato in più di un'occasione la potenzialità nominale dell'impianto, i limiti previsti allo scarico sono sempre stati rispettati. In termini di interventi si è proseguito secondo il piano di manutenzione straordinaria programmato con il rifacimento del sistema di insufflazione aria della ossidazione n° 1.

Anche sul fronte dei depuratori comunali i numerosi interventi di manutenzione straordinaria realizzati hanno consentito di ottenere la completa conformità ai limiti di legge dei parametri allo scarico. Con riferimento poi al depuratore di Limone - Tremosine, la cui gestione è affidata in concessione alla ditta Saceccav, si segnala per l'ennesima volta il mancato intervento da parte degli Enti preposti per risolvere il problema della messa in sicurezza del versante roccioso che sovrasta l'accesso al depuratore franato nel dicembre 2012 precludendo l'accesso principale all'impianto e creando importanti problemi di sicurezza per gli addetti che si trovano ad operare in loco.

Nel 2015 sono proseguite le iniziative presso il Ministero dell'Ambiente, unitamente all'Azienda Gardesana Servizi, per poter reperire le necessarie risorse finanziarie per la realizzazione delle opere previste dal progetto di riqualificazione del sistema fognario e depurativo del lago di Garda. Il percorso ha prodotto la costituzione di un'Azienda di Scopo (Consorzio tra Comuni ed Enti pubblici dell'Area Gardesana) che fungerà da interlocutore unico con il Ministero.

Infine, per dar conto della complessità e della rilevanza connessa alla gestione del ciclo idrico si ritiene utile riportare di seguito i parametri gestionali più significativi relativi a tutto il territorio gestito.



La quantità di acqua potabile consegnata alle 96.500 utenze è pari a 12.910.786 m3.

La qualità dell'acqua distribuita ha richiesto il controllo di 26.024 parametri.

Le visite di controllo agli impianti di produzione e distribuzione dell'acqua potabile sono stati 20.495.

Gli interventi di riparazione perdite sono stati 2.023.

Al punto di consegna utenza (misuratori) sono state eseguite 6.620 attività (di cui 4.337 sostituzioni).

All'inizio del 2015 si è posta in essere una nuova organizzazione Direzionale che ha differenziato l'area Depurazione accorpandola all'azienda partecipata Depurazioni Benacensi, complessivamente nel settore sono impiegati 13 Tecnici e 29 Operativi distribuiti su tre sedi: Desenzano, S. Felice e Padenghe.

1.2 Settore Igiene Ambientale

Nel rispetto degli indirizzi assembleari e degli obblighi di legge in materia di gestione rifiuti (D. Lgs 152/2006 e Piano Regionale Rifiuti del 2014), Garda Uno nel corso dell'anno 2015 ha ulteriormente implementato il progetto ambientale avviato tre anni fa estendendo ulteriormente il modello virtuoso di raccolta integrata dei rifiuti in modalità domiciliare "porta a porta".

Nell'anno 2015, con l'avviamento del nuovo servizio nei Comuni di Manerba del Garda e Toscolano Maderno, la popolazione servita in modalità "porta a porta" ha raggiunto il 79%. Il dato è destinato ad incrementarsi ulteriormente nel corso dell'anno 2016 con l'introduzione del servizio anche nei Comuni di Salò e S.Felice del Benaco estendendo l'area di popolazione servita in modalità "porta a porta" a circa il 90 %.



Gli ambiziosi, per qualcuno azzardati, obiettivi ambientali preliminarmente ipotizzati sono stati tutti conseguiti, anzi, e lo diciamo con una punta d'orgoglio, superati oltre le più rosee aspettative. Questo grazie ad una puntuale progettazione dei nuovi servizi da parte di Garda Uno, una partecipazione fattiva e convinta di molte Amministrazioni locali ma soprattutto grazie al coinvolgimento della stragrande maggioranza dei cittadini che ha risposto con entusiasmo all'iniziativa. Limitatamente ad alcuni territori non mancano casi, sporadici, di cittadini che, riluttanti all'adeguarsi al nuovo servizio e con scarso, se non del tutto inesistente, senso civico, abbandonano rifiuti in aree periferiche o non effettuano ancora correttamente la differenziazione dei rifiuti.

Ne siamo consapevoli ma altrettanto siamo consapevoli che la strada intrapresa è quella vincente ed i dati parlano chiaro: con l'introduzione del sistema di raccolta "porta a porta" le percentuali di raccolta differenziata hanno raggiunto mediamente il 70% con punte, in alcuni casi, prossime al 80 %, riconoscendo ai Comuni Gardesani un indiscutibile primato a livello nazionale nell'ambito dei Comuni a vocazione turistica. Non solo, mediamente, dove introdotto, con il "porta a porta" abbiamo abbattuto le quantità di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento mediante termodistruzione di circa il 60%. Numeri alla mano le quantità di rifiuti indifferenziati, a parità di Comuni e mediate sull'intero bacino operativo di Garda Uno, sono passate dalle 55.000 ton. con sistema a "cassonetti" alle 27.000 con "porta a porta" ed il dato è destinato ancora a scendere nel corso dell'anno 2016 quando i servizi saranno a regime e l'estensione del "porta a porta" raggiungerà circa il 90% della popolazione servita. Nel 2016 prevediamo di abbattere ulteriormente le quantità di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento probabilmente anche al di sotto delle 20.000 ton.

Garda Uno ha movimentato nel 2015 complessivamente circa 80.000 ton. di rifiuti di cui circa 48.000 ton. avviate a recupero. La percentuale media di raccolta differenziata del bacino Garda Uno è pari a circa il 60 % (comprendendo aree con "porta a porta" ed aree con "cassonetti") in aumento rispetto all'anno precedente di circa 9 punti percentuali (la media provinciale anno 2014 è del 52 %). Prevediamo nel corso del 2016 di superare l'obiettivo normativo del 65 % di raccolta differenziata; un valore impensabile fino a



pochi anni fa se si considera la vocazione fortemente turistica dei nostri territori.

Dal punto di vista finanziario prosegue il trend positivo del settore "Igiene Urbana": nell'anno 2015 il fatturato si è ulteriormente incrementato di circa il 2.8 % passando da Euro 20.040.000 del 2014 a Euro 20.595.000 del 2015.

Relativamente agli investimenti, nel corso dell'anno 2015 sono complessivamente ammontati ad € 242.65,3, utilizzati principalmente per l'adeguamento delle isole ecologiche e per l'acquisto di attrezzature. Inoltre sono stati sottoscritti contratti di locazione finanziaria (leasing) per € 643.000, finalizzati al naturale ricambio tecnico di automezzi vetusti, per raggiunto limite d'età operativa, nonché all'adeguamento della flotta al nuovo sistema di raccolta "porta a porta".

Nel settore sono stati impiegati 112 dipendenti distribuiti sui 3 centri operativi (Desenzano, San Felice, Toscolano) e nella sede di Padenghe. In dettaglio:

- *n. 1 Direttore Tecnico*
- *n. 6 Impiegati Tecnici e Amministrativi*
- *n. 3 Coordinatori dei Servizi e del Personale Operativo*
- *n. 98 Operai a tempo pieno*
- *n. 4 Meccanici*

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con 108 automezzi comprendenti:

- *n 21 autocompattatori*
- *n 35 minicompattatori*
- *n 22 autocarri*
- *n.13 spazzatrici*
- *n. 7 autocarri scarrabili*
- *n. 2 lavacassonetti*
- *n. 6 furgoni/autovetture*
- *n. 2 battelli spazzini*



Si ricorda che il settore Igiene Urbana comprende anche la gestione di n. 2 “Battelli spazzini”, che provvedono alla pulizia superficiale del lago di Garda e alla rimozione di alghe, ramaglie ed oggetti galleggianti; in alcuni casi, i natanti sono stati perfino impiegati con successo per operazioni di contenimento e successiva eliminazione di scarichi di idrocarburi, accidentalmente finiti a lago per rotture di cisterne di privati. Si tratta di un servizio svolto per conto dell’Amministrazione Provinciale dal 1998 e riaffidato a Garda Uno per il triennio 2013 – 2015. Per tale prestazione l’Amministrazione Provinciale contribuisce alle spese di gestione per circa 130.000 €/anno, coprendo i relativi costi per il 90%, mentre il restante 10% è a carico di Garda Uno.

1.3. Pianificazione e sviluppo

L’unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo (UPS), racchiude al suo interno più settori che si occupano dell’attività di progettazione, di direzione lavori, di sicurezza aziendale e di attività di cantiere, di gestione delle pratiche di autorizzazioni da parte di enti terzi, di direzione e coordinamento delle attività dei cantieri svolti in economia, di allacci nuove utenze, di cartografia, di rilievo reti.

Nel corso dell’anno 2015 si sono consolidate le attività già svolte nel corso dei precedenti anni. Nello specifico parallelamente alla attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza cantieri, si è consolidata la filiera che prevede l’impiego costante del personale tecnico dell’UPS per le attività di manutenzione straordinaria sulle reti del ciclo idrico (c.d. cantiere mobile), il personale coinvolto gestisce le varie fasi dalla progettazione, all’acquisto dei materiali, all’acquisizione dei necessari permessi per la realizzazione delle opere, alla direzione dei lavori al controllo della sicurezza sino alla fase finale di collaudo e contabilità.

L’organico dell’unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo è così suddiviso:



- n°1 Responsabile;
- n°4 Addetti Ufficio Progettazione;
- n°3 Addetti Ufficio Direzione Lavori;
- n°2 Addetti Ufficio Sicurezza;
- n°1 Addetto Unità Cartografica;
- n°4 Addetti Ufficio Utenze Pubbliche e private e scarichi produttivi;

Attività Tecnica

L'attività di progettazione, è stata sviluppata secondo le necessità dei vari settori aziendali e le commesse pervenute da terzi. A conclusione dell'anno sono stati realizzati n°44 progetti per un importo complessivo pari a 9.700.00,00 euro. Per l'attività di direzione lavori sono stati avviati nuovi cantieri e sono state concluse le attività già avviate nell'anno solare 2014. Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le attività dell'unità cartografia, dell'ufficio sicurezza e dell'ufficio allacci, così come è continuata l'attività che riguarda le autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie e l'acquisizione delle autorizzazioni per la posa di sottoservizi su aree di proprietà di altri enti (ANAS, FF.SS., Provincia di Brescia, Demanio Lacustre, ecc.).

Commesse movimentate

Di seguito si presenta un breve riepilogo relativo alle commesse gestite nel corso del 2015, intese queste come attività di gestione ordinaria o straordinaria commissionate dai Comuni soci o da terzi all'Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo.

Totale Commesse movimentate n°88, di cui:

- Commesse aperte n°50
- Commesse chiuse n°38

Pratiche ufficio allacci

Nel corso dell'anno 2015 sono state istruite, dal competente ufficio, n°816 pratiche allacci, tale dato risulta essere in linea con quello dell'anno precedente.



1.4. Attività Produttive

L'esercizio 2015, come il precedente, è stato un anno contraddistinto dal perdurare di condizioni economico non favorevoli allo sviluppo di iniziative imprenditoriali. La complessità dell'accesso al credito e l'incertezza dell'azione incentivante da parte del governo hanno impedito lo sviluppo del settore, calmierato le risorse da dedicare alla ricerca ed innovazione mantenendole indirizzate, le poche disponibili, verso le attività ordinarie e di conduzione.

Nonostante tutto, i vari settori hanno avuto i seguenti sviluppi:

Fotovoltaico

Le principali attività svolte nell'esercizio corrente sono state quelle indirizzate alla conduzione degli impianti di proprietà, con la formula del "Servizio Energia" e soprattutto lo sviluppo del servizio post vendita verso i clienti, prevedendo la conduzione da remoto, l'assistenza manutentiva ed amministrativa, nonché il mantenimento in piena efficienza

Idroelettrico

Settore da sempre soffocato dalle lungaggini burocratiche, perdurano da anni l'immobilismo decisionale degli Enti di riferimento. Nell'esercizio 2015 si è avviata positivamente la produzione energetica dell'impianto di Gardone Riviera e si sono ottenute le concessioni di sfruttamento energetico del salto d'acqua esistente tra la sorgente Tombea ed i serbatoi di Cordenter e Denai nel Comune di Magasa. Nel corso dell'anno il settore ha visto la ripresa degli iter autorizzativi delle concessioni all'uso delle acque funzionali agli impianti idroelettrici previsti sulla seriola Fola nel Comune di Leno e sul fiume Chiese nel Comune di Acquafredda. Tali percorsi autorizzativi sono tuttora aperti.

Illuminazione pubblica

Nel corrente esercizio sono state avviate, in aggiunta alle positive gestioni degli impianti ed apparati dei Comuni di Leno e Polpenazze, anche quelle di Salò e Soiano per un totale di circa 8.000 punti luce. Le attività svolte ed in corso sono quelle che prevedono la manutenzione e conduzione ordinaria con la necessaria sostituzione dei componenti ammalorati, la



progettazione e pianificazione di piani di riqualificazione degli apparati ed impianti e di efficientamento energetico. Sono stati esaminati ed in corso di valutazione ulteriori gestioni pari ad ulteriori 10.000 punti luce.

Mobilità sostenibile

L'esercizio 2015 è stato l'anno decisivo per l'avvio del progetto Urban Green Mobility, il percorso prevede la realizzazione della prima rete extraurbana pubblica di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, alimentata con energia prodotta da fonti rinnovabili, dunque ad emissioni praticamente nulle. L'iniziativa si pone come obiettivo principale quello di una mobilità sostenibile e 100% green.

La Società svilupperà una rete di postazioni di ricarica sull'area gardesana che diverrà un tutt'uno con quella già attrezzata e presente sugli assi autostradali principali della "Serenissima" e del "Brennero". Il progetto permette, a chi possiede un veicolo elettrico, di raggiungere, soggiornare e muoversi sulle sponde del Benaco, da Limone a Pozzolengo, in tutta tranquillità avendo a disposizione le colonnine di ricarica ad inter distanze adeguate e sicure da raggiungere. Sono state realizzate le prime 8 postazioni di ricarica delle previste 37 per una capacità complessiva di ricarica elettrica in simultanea di 74 auto e 32 moto. Il Progetto è in attesa di un imminente Bando Regionale che dovrebbe sostenere il proseguo e l'ultimazione dei lavori infrastrutturali. Le postazioni attivate sono: Tignale, Gargnano, Salò, Padenghe, Desenzano, Sirmione e Calcinato. A sostegno dell'avvio del progetto sono state utilizzate risorse ottenute dall'erogazione di contributi previsti dalla Legge n.166 del 1 Agosto 2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", per l'acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale. I veicoli bifuel interessati dall'iniziativa erano stati acquistati dall'azienda tra il 2008 e il 2010.

Efficienza energetica

Per interventi che lo prevedono, la società ha richiesto al GSE il riconoscimento dei titoli di efficienza energetica come società operante nel settore dei servizi energetici (D.M. 28/12/2012). Nell'esercizio del 2015 sono stati riconosciuti i TEE per l'installazione di gruppi di inverter a servizio della rete del ciclo idrico, grazie ai quali è stato possibile ridurre i consumi elettrici delle pompe.



2. Analisi dell'andamento della società

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si riporta di seguito l'analisi dell'andamento economico e finanziario della Società esponendo anche i principali indicatori di risultato.

Si è scelto di riclassificare il conto economico secondo lo schema del "valore aggiunto" al fine di evidenziare la capacità della società di incrementare il valore dei servizi prestati ai terzi attraverso la più efficace combinazione dei vari fattori produttivi utilizzati capaci di generare economie di scala misurabili.

Bilancio al 31/12/2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31-dic-15	%	31-dic-14	%
Ricavi delle vendite	49.657.310	92,3%	43.644.556	94,4%
Altri ricavi	4.130.857	7,7%	2.594.211	5,6%
RICAVI	53.788.167	100,0%	46.238.767	100,0%
Consumi di materiali e prodotti	(2.132.663)	-4,0%	(1.993.839)	-4,3%
VALORE AGGIUNTO	51.655.503	96,0%	44.244.928	95,7%
Altri costi operativi	(31.652.990)	-58,8%	(26.649.407)	-57,6%
Costo del lavoro	(10.371.725)	-19,3%	(10.076.863)	-21,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.630.789	17,9%	7.518.658	16,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.428.487)	-12,0%	(5.762.786)	-12,5%
RISULTATO OPERATIVO	3.202.301	6,0%	1.755.872	3,8%
Gestione Finanziaria	(651.040)	-1,2%	(787.497)	-1,7%
Gestione Valutaria		0,0%		0,0%
Gestione Partecipazioni	(1.203.176)	-2,2%	48.000	0,1%
Gestione straordinaria	(144.702)	-0,3%	(63.844)	-0,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.203.382	2,2%	952.531	2,1%
Imposte dell'esercizio	(686.776)	-1,3%	(737.947)	-1,6%
RISULTATO NETTO	516.606	1,0%	214.584	0,5%

Sottraendo al Valore Aggiunto gli altri costi operativi (costi per servizi, per godimento di beni di terzi), gli accantonamenti, gli oneri diversi di gestione ed il costo del personale si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA), pari ad € 9,6 milioni nel 2015 rispetto a € 7,5 milioni nel 2014.

Il risultato operativo, che sintetizza la capacità della società di svolgere in modo conveniente la propria attività caratteristica, è pari ad € 3,2



LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2015

milioni nel 2015 ed è aumentato di circa 2,1 milioni rispetto al 2014. Il risultato prescinde dal conseguimento di oneri/proventi straordinari o dal conseguimento di oneri/proventi finanziari o dal peso delle imposte sul reddito.

Sommando al risultato operativo rispettivamente il risultato della gestione finanziaria ed i proventi/oneri straordinari si ottiene il Reddito al lordo delle imposte, pari a € 1,2 milioni.

Sottraendo il carico fiscale dell'esercizio, le imposte, si ottiene il risultato netto di esercizio che per l'anno 2015 è pari a € 0,516 milioni di euro.

Per l'analisi dello Stato Patrimoniale si è scelto di utilizzare il criterio finanziario dove tutte le poste dell'attivo e del passivo sono classificate in funzione del tempo per cui sono destinate a permanere nella Società prima di essere liquidate. Questo criterio è utile per comprendere l'equilibrio tra tipi di impieghi (a breve e a lungo termine) e tipi di finanziamento (a breve e consolidati).

Stato patrimoniale	31/12/2015		31/12/2014	
Attivo immobilizzato	68.565.092	62%	71.418.459	68%
Attivo corrente	42.204.734	38%	32.953.401	32%
Totale attivo	110.769.826	100%	104.371.861	100%
Patrimonio netto	13.786.477	12%	13.269.870	13%
Passivo a medio e lungo termine	33.577.686	30%	31.976.775	31%
Passivo a breve termine	40.635.275	37%	36.092.828	35%
Ratei/Risconti per contr. da ricevere	22.770.388	21%	23.032.388	22%
Totale passivo e netto	110.769.826	100%	104.371.861	100%

Nel 2015 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 1,43 milioni per nuove acquisizioni e si sono ridotte di € 3,66 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" si riferisce principalmente ad investimenti relativi alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto e fognatura, alla sostituzione di pannelli diffusori della vasca di



ossidazione dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda. Suddetta voce si è incrementata inoltre per l'entrata in funzione di una parte dell'impianto di collettazione fognario Tignale/Gargnano.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata principalmente per l'acquisto di misuratori per l'acquedotto, per l'acquisto di attrezzatura varia per il settore igiene urbana e ciclo idrico.

La voce "altri beni materiali" si è incrementata principalmente per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente all'investimento per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di Gargnano e all'implementazione del sistema informatico dell'isole ecologica di Leno.

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 2,3 milioni per nuove acquisizioni e ridotte di € 1,83 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio. L'incremento si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Complessivamente l'attività di investimento di Garda Uno per l'anno 2015 è stata di € 3,76 milioni.

Nel passivo il patrimonio netto indica i capitali legati alla società in modo pressoché permanente, con l'esclusione delle riserve e del risultato di esercizio.

Le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti da rimborsarsi non prima di un anno, il trattamento di fine rapporto ed i fondi per rischi ed oneri.

Le passività a breve termine includono la quota parte dei debiti da estinguersi entro l'anno, i ratei ed i risconti.



In particolare il patrimonio netto è aumentato per la contabilizzazione dell'utile d'esercizio pari a € 0,5 milioni. Si segnala inoltre che la riserva straordinaria è aumentata per un importo pari all'utile del 2014, ovvero € 0,214 milioni.

La voce passivo a breve ha subito le seguenti variazioni rispetto al 2014: Garda Uno ha fatto ricorso all'anticipo fatture per far fronte alle spese ordinarie e per gli investimenti; l'anticipo fatture è rimasto invariato al 2014, sono stati anticipati SDD per € 1,2 milioni, il debito v/fornitori è aumentato di € 2,7 milioni e i debiti tributari sono aumentati di € 0,290 mila euro.

La voce passivo a medio e lungo termine ha subito una variazione di € 1,6 milioni principalmente dovuta ad un aumento dei debiti v/banche. Suddetto aumento è dovuto principalmente all'accensione di nuovi contratti di mutuo.



LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2015

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31-dic-15	%	31-dic-14	%
IMPIEGHI				
Magazzino	742.224	1,5%	753.344	1,5%
Crediti netti verso clienti	27.881.744	54,8%	21.112.973	41,9%
Crediti netti verso imprese controllate e collegate	4.016.196	7,9%	3.269.464	6,5%
Debiti verso fornitori	(22.420.475)	-44,1%	(19.691.153)	-39,0%
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	(1.365.338)	-2,7%	(1.241.731)	-2,5%
Altri crediti e titoli	7.183.984	14,1%	6.146.628	12,2%
Altri debiti	(6.627.027)	-13,0%	(4.458.820)	-8,8%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9.411.308	18,5%	5.890.705	11,7%
Immobilizzazioni immateriali nette	16.560.760	32,6%	16.044.464	31,8%
Immobilizzazioni materiali nette	43.565.067	85,7%	45.825.554	90,9%
Immobilizzazioni finanziarie	8.439.265	16,6%	9.548.441	18,9%
Altri crediti a medio termine	94.817	0,2%	150.205	0,3%
T.F.R.	(4.072.990)	-8,0%	(3.729.165)	-7,4%
Fondo imposte differite, Rischi Vari e Ratei pass. per contributi da ricevere	(23.138.811)	-45,5%	(23.291.960)	-46,2%
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	41.448.107	81,5%	44.547.539	88,3%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	50.859.416	100,0%	50.438.245	100,0%
FONTI				
Indebitamento (disponibilità) finanziari a breve termine	9.686.007	19,0%	9.087.938	18,0%
Indebitamento (disponibilità) finanziari a medio termine	26.865.978	52,8%	27.437.199	54,4%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	36.551.985	71,9%	36.525.136	72,4%
ALTRI FINANZIATORI	520.954	1,0%	643.238	1,3%
MEZZI PROPRI	13.786.477	27,1%	13.269.870	26,3%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	50.859.416	100,0%	50.438.245	100,0%



Indici

		31/12/15	31/12/14
INDICI DI LIQUIDITA'			
liquidità	<i>Attività a breve/Debiti correnti</i>	1,23	1,16
liquidità del capitale investito	<i>Liquidità immediata/Capitale investito</i>	0,04	0,03
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA			
indipendenza finanziaria	<i>Mezzi propri / Capitale investito</i>	0,28	0,28
INDICI DI SOLIDITA' FINANZIARIA			
copertura del capitale immobilizzato	<i>Mezzi propri / Capitale Immobilizzato</i>	0,33	0,30
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROI (redditività capitale investito)	<i>Risultato operativo / Capitale investito</i>	6,3%	3,5%
ROS(redditività delle vendite)	<i>Risultato operativo / Ricavi</i>	6,4%	4,0%
ROE	<i>Risultato netto/ Mezzi Propri</i>	3,7%	1,6%
indebitamento a breve su fatturato	<i>Debiti correnti / Ricavi</i>	24,7%	25,0%
oneri finanziari netti	<i>Oneri finanziari / Ricavi</i>	1,3%	1,8%
INDICI DI ROTAZIONE			
gg. rotazione media cr. v/clienti	<i>Cr. verso Clienti/ Ricavi * 365</i>	205	177
rotazione del capitale investito	<i>Ricavi / Capitale investito</i>	0,98	0,87
INDICI NON FINANZIARI			
fatturato per dipendente (in migliaia di e Ricavi/n. dipendenti/1000		246	216
costo medio per dipendente (in migliaia Costo del personale/n. dipendenti/1000		51	50

Il R.O.E., tenuto conto che per la nostra Società il patrimonio netto non deriva da patrimonializzazioni versate direttamente dai Soci, rappresenta semplicemente l'incidenza dell'utile di esercizio sul patrimonio netto esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Il R.O.I. (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda. Rispetto al 2014, il R.O.I. è aumentato di circa 2,8% in quanto è aumentato il Reddito Operativo Lordo.

3. Riepilogo degli investimenti anno 2015

Riportiamo di seguito gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2015, già dettagliati nella nota integrativa:



Descrizione	2015	2014
Investimenti finanziati da tariffa ATO	2.194.983	1.667.154
Investimenti realizzati con contributi pubblici	94.909	1.735
Investimenti ADPQ Area Gardesana	282.515	-
Realizzazione allacci	562.880	559.367
Investimenti Servizio Igiene Urbana	242.654	141.035
Investimenti settore energia	161.473	12.733
Investimenti Gasdotto	20.157	26.997
Investimenti servizi generali	199.736	31.677
Investimenti ITR	1.838	-
	3.761.145	2.440.699

Gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato trovano copertura economica e finanziaria nelle tariffe applicate (così come previsto dal Piano d'Ambito). Il totale degli investimenti è pari a Euro 3.761.145.

4. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito riportiamo i dati dei rapporti con le società partecipate:

Descrizione	Ricavo 2015	Credito 31/12/2015
Biociclo srl	12.516	11.566
Castella srl	6.000	92.006
Depurazioni Benacensi srl	178.158	169.109
GAL	0	0
Leno Servizi srl	148.631	147.519
S.M.G. Società municipalizzata	0	877.434
Sirmione Servizi srl	1.275.317	746.592
	1.620.621	2.044.227



LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2015

Descrizione	Costo 2015	Debito 31/12/2015
Biociclo srl	813.304	568.182
Castella srl	26.000	26.000
Depurazioni Benacensi srl	2.090.680	612.574
GAL	0	0
Leno Servizi srl	12.000	10.320
S.M.G. Società municipalizzata	3.997	75.380
Sirmione Servizi srl	15.433	72.882
	2.961.414	1.365.338

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti v/La Castella srl	1.971.969	1.427.278
	1.971.969	1.427.278

Si rinvia inoltre ai prospetti riportati in Nota Integrativa osservando che per le collegate Biociclo S.r.l. e Depurazioni Benacensi sussistono rapporti commerciali di fornitura a prezzi vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato.

5. Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Al 31/12/2015 risultano iscritte azioni proprie per nominali € 314.000, acquistate in data 20/11/2012 da parte della Capogruppo Garda Uno SpA dal Comune di Toscolano Maderno e a fronte delle quali è stata costituita apposita Riserva per azioni proprie. In data 29/01/2015 sono state cedute azioni per complessivi € 10.000 al Comune di Verolanuova.

6. Numero e valore nominale delle Azioni

A seguito dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 21 settembre 2005, a conclusione dell'iter di trasformazione dell'ex Azienda Speciale in S.p.A., alla data odierna il Capitale Sociale è pari a Euro 10.000.000 interamente versato, ed è costituito da 10.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

7. Istituzioni sedi secondarie

Si rileva che l'attività sociale è svolta presso la sede legale della stessa e che non sono state istituite alla data odierna altre sedi secondarie.



8. Gestione dei principali rischi ed incertezze, ai sensi dell'art. 2428, II comma, punto 6bis, CC

Rischio prezzo commodities

La Società Garda Uno SpA, nello specifico il servizio idrico integrato, è esposta al rischio prezzo commodities ossia al rischio di mercato legato alle oscillazioni dei costi di approvvigionamento energetico. L'anno 2015 ha visto la Società contenere in modo significativo, rispetto all'esercizio passato, il costo per l'acquisto di energia elettrica. Questo principalmente per due motivi: da un lato il costo unitario di energia elettrica è diminuito, per effetto di una contrazione del valore di mercato, dall'altro sono continuate le ottimizzazioni e gli ammodernamenti degli impianti che hanno portato anche ad una contrazione dei consumi di energia. E questo nonostante il fatto che nel corso del 2015 i volumi di acqua trasportata sono stati di gran lunga superiori a quelli dell'anno precedente, per effetto della scarsità di piogge e dei maggiori consumi di acqua potabile. Anche nel 2015 tale rischio non è stato oggetto di specifica copertura.

Rischio di credito

In un contesto 2015 di economia generale, e quindi delle singole famiglie, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, il livello di morosità dell'anno 2015 per gli utenti idrici è rimasto invariato, con conseguente significativa incidenza sui flussi finanziari dell'azienda. L'ufficio "morosità", attraverso consolidate procedure amministrative, si occupa di monitorare il rischio di credito e migliorare i tempi di recupero del credito stesso.

Si segnala che al 31 dicembre 2015 non si evidenziano esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo. Pertanto i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle pertinenti svalutazioni

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di Garda Uno SpA al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla fluttuazione dei tassi applicati ai finanziamenti a tasso variabile, che nel 2015 ha raggiunto livelli molto bassi. Tuttavia, l'Amministratore Unico, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, opera un



costante monitoraggio al fine di valutare l'opportunità di attivare eventuali specifiche politiche di copertura del rischio.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposta Garda Uno SpA è stato fronteggiato con adeguate linee di finanziamenti bancari a breve (anticipazione di tesoreria) che costituisce un sufficiente volano per l'attività operativa e per far fronte agli impegni di pagamento.

Rischio normativo e regolatorio

Riguardo all'esistenza di rischi normativi e regolatori si evidenzia quanto segue:

l'impulso nella Regolazione delle utility pubbliche dato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico (AEEGSI) è continuato anche per l'anno 2015. L'anno è stato caratterizzato dall'introduzione del nuovo Metodo Tariffario Idrico di cui alla Delibera 644/2015 per il secondo periodo regolatorio (2016 - 2019): metodo basato sul precedente con diverse specificità in termini di riconoscimento di taluni Costi di tipo efficientabile. Per gli anni 2015 e 2016, il moltiplicatore tariffario applicato (transitoriamente) è comunque del 6,5% per ogni anno: si rimane ancora in attesa della Delibera riguardante le tariffe del primo periodo regolatorio (l'Ambito di Brescia è fra i pochissimi a non aver ancora visto rendere definitive le tariffe applicate nel periodo). Al momento non vi sono ancora notizie in merito da parte dell'AEEGSI.

Il potenziale rischio legato a quanto esposto è limitato alla remota eventualità che neppure l'incremento tariffario del 6,5%, rispetto a quello calcolato col metodo, sia riconosciuto a Garda Uno dall'Autorità. La società non ha ritenuto di attuare politiche di copertura da tale rischio.

Inoltre si evidenzia che nel corso alla fine del 2015 è stata emanata dall'AEEGSI una delibera di fondamentale importanza per le Società operanti nel Servizio Idrico Integrato che tratta della Regolazione della Qualità Contrattuale. La decorrenza è 01 luglio 2016 ma, come previsto dalla delibera stessa, è stato possibile richiedere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia di inoltrare istanza di differimento dei termini (12 mesi al massimo) in quanto Garda Uno, al pari di AOB2 srl (gestore idrico del bacino



ovest bresciano), Sirmione Servizi srl (operatore sul territorio di Sirmione) e SIV srl (società rappresentante la Val Camonica), sono attori del processo aggregativo, iniziato già nell'ottobre 2015, che vedrà la convergenza dei servizi idrici gestiti dalle predette società in un "Gestore Unico" provinciale così come previsto dal Decreto "Sbloccitalia". Entro giugno sarà creata una società veicolo partecipata dai gestori pubblici e dalla Provincia di Brescia e, verosimilmente, entro ottobre dovrebbero avvenire i diversi conferimenti di Azienda / Rami d'Azienda al fine di capitalizzare la società e renderla operativa. Solo in questo caso, l'AEEGSI valuta possibile (salvo diverse determinazioni) il differimento dell'applicazione della delibera di regolazione della qualità. Tale norma avrà comunque impatti notevolissimi sull'operatività e gestione anche quotidiana del Servizio Idrico di tutte le società gestrici.

Al momento la Società non ritiene necessario di attuare politiche di copertura di tale rischio.

Progetto impianto di messa a dimora rifiuti speciali NON pericolosi nel territorio del Comune di Rezzato:

L'organo amministrativo ha analizzato il potenziale rischio connesso all'iter autorizzativo, attualmente contrassegnato da un diniego al suddetto progetto. L'organo amministrativo medesimo, tenuto conto di quanto illustrato nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2015 dall'amministratore unico della controllata LA CASTELLA Srl, proprietaria di parte dei terreni destinati al progetto in oggetto, e degli approfondimenti effettuati, ritiene che al momento non sussistano rischi tali da rendere opportuna e/o necessaria l'adozione di specifici provvedimenti ulteriori rispetto alla rilevazione nel bilancio di Garda Uno della perdita di esercizio della controllata stessa.

La Castella Srl ha conseguito una perdita d'esercizio riconducibile alla svalutazione prudenziale di 2 milioni di euro operata sul costo di iscrizione di bilancio del terreno destinato al progetto in oggetto, per tener conto dell'ipotetico minor valore dello stesso che deriverebbe da un utilizzo diverso rispetto a quello attualmente perseguito.

9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene significativo riportare i seguenti fatti:



- Nel mese di febbraio 2016 la Regione Lombardia con proprio decreto n. 773 dell'08.02.16 Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo ha formalmente espresso parere negativo alla richiesta avanzata dalla Società CASTELLA SRL di realizzazione e gestione di un impianto di messa a dimora di rifiuti speciali NON pericolosi sita nel territorio del Comune di Rezzato e in parte di proprietà della società controllata LA CASTELLA SRL. La controllata ha avanzato ricorso rispetto al provvedimento di diniego.
- Nel mese di maggio 2016 l'Assemblea dei Soci di Garda Uno SpA ha approvato, per quanto di propria competenza, la costituzione e quindi la partecipazione alla Società Acque Bresciane srl, società che sarà destinata a svolgere la funzione di gestore unico del servizio idrico integrato per la provincia di Brescia.

10. Conclusioni

Come detto in premessa Garda Uno S.p.A. ha chiuso il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2015 con risultati positivi. Anche per il 2015 la Società ha gestito i propri servizi nell'ottica del massimo contenimento dei costi generali e dell'equilibrio in ogni settore. Il risultato economico del presente bilancio evidenzia un utile pari a € 516.606 per il quale si propone l'accantonamento a riserva.

L'Amministratore Unico

Mario dott. Bocchio



STATO PATRIMONIALE

Bilancio d'esercizio al 31/12/2015

GARDA UNO S.P.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

Stato patrimoniale attivo	31.12.2015	31.12.2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati _____)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	69.372	78.543
3) Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	103.901	87.487
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	673.028	821.574
7) Altre immobilizzazioni immateriali	15.714.460	15.056.860
	16.560.760	16.044.464
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	116.111	93.834
2) Impianti e macchinari	40.726.423	41.461.868
3) Attrezzature industriali e commerciali	772.714	890.563
4) Altri beni materiali	176.382	53.556
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.773.436	3.325.733
	43.565.067	45.825.554
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	8.017.412	9.119.482
b) imprese collegate	419.805	426.911
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	2.048	2.048
	8.439.265	9.548.441
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
3) Altri titoli		
	0	0
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo ___)		
	0	0
Totale Immobilizzazioni	68.565.092	71.418.459



STATO PATRIMONIALE

	31.12.2015	31.12.2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	742.224	753.344
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	742.224	753.344
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	27.881.744	21.112.973
- oltre 12 mesi		
	27.881.744	21.112.973
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	1.971.969	1.427.278
- oltre 12 mesi		
	1.971.969	1.427.278
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	2.044.227	1.842.185
- oltre 12 mesi		
	2.044.227	1.842.185
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
4.bis) Crediti tributari	1.868.199	2.251.754
	1.868.199	2.251.754
4.ter) Imposte anticipate	516.939	55.000
	516.939	55.000
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	4.084.581	3.128.985
- oltre 12 mesi	94.817	150.205
	4.179.397	3.279.191
	38.462.476	29.968.382
TOTALE CREDITI		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie	314.000	324.000
(valore nominale complessivo __)		
6) Altri titoli		
	314.000	324.000
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.282.431	1.519.281
2) Assegni		0
3) Denaro e valori in cassa	3.338	1.505
	2.285.769	1.520.787
Totale attivo circolante	41.804.469	32.566.512
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	400.265	386.889
	400.265	386.889
TOTALE ATTIVO	110.769.826	104.371.861



LO STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale passivo	31.12.2015	31.12.2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	10.000.000	10.000.000
II. Riserva sovrapprezzo da azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	2.045.832	2.045.832
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	314.000	324.000
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	500.394	285.810
Versamenti in conto capitale	271.685	271.685
Versamenti conto copertura perdite		
Riserva contributi in conto capitale		
Riserva da trasformazione in SpA	137.959	127.959
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile(perdita) dell'esercizio	516.606	214.584
Totale patrimonio netto	13.786.477	13.269.870
B) Fondi rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		0
3) Altri fondi	871.753	262.772
	871.753	262.772
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.072.990	3.729.165
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	11.971.776	10.608.724
- oltre 12 mesi	26.865.978	27.437.199
	38.837.754	38.045.923
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	291.371	285.116
- oltre 12 mesi	229.583	358.122
	520.954	643.238
6) Acconti da clienti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0



LO STATO PATRIMONIALE

	31.12.2015	31.12.2014
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	22.420.475	19.691.153
- oltre 12 mesi		
	22.420.475	19.691.153
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		0
- oltre 12 mesi		
	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.365.338	1.241.731
- oltre 12 mesi		
	1.365.338	1.241.731
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.132.660	842.339
- oltre 12 mesi		
	1.132.660	842.339
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociali		
- entro 12 mesi	598.332	523.954
- oltre 12 mesi		
	598.332	523.954
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.935.134	1.979.622
- oltre 12 mesi	1.537.382	189.517
	3.472.516	2.169.139
Totale debiti	68.348.030	63.157.478
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	23.690.577	23.952.576
	23.690.577	23.952.576
Totale passivo	110.769.826	104.371.861
Conti d'ordine	31.12.2015	31.12.2014
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
Beni di terzi		
2) Sistema improprio degli impegni		
Impegni a favore di società di leasing	1.350.386	890.050
3) Sistema improprio dei rischi		
Beni presso terzi		
4) Fideiussioni prestate a terzi	4.221.588	5.486.158
5) Fideiussioni prestate da terzi	634.191	817.615
Totale conti d'ordine	6.206.165	7.193.823



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.657.310	43.644.556
2) Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a - Contributi in conto esercizio	52.805	0
b - Ricavi e proventi diversi	4.078.053	2.594.211
TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE	53.788.167	46.238.767
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.121.543	2.209.617
b) merci		
7) Per servizi	20.044.585	19.430.792
8) Per godimento di beni di terzi	574.438	550.622
9) Per personale		
a) salari e stipendi	7.533.767	7.351.996
b) oneri sociali	2.350.518	2.241.348
c) trattamento di fine rapporto	487.440	483.520
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	1.834.384	1.708.899
b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	3.664.600	3.722.579
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circ. e nelle disp. liq.	929.504	331.308
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo		
b) merci	11.120	-215.778
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	1.290.473	376.163
14) Oneri diversi di gestione	9.743.494	6.291.831
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	50.585.866	44.482.895
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.202.301	1.755.872



IL CONTO ECONOMICO

	31.12.2015	31.12.2014
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
imprese controllate		
imprese collegate	0	48.000
altre		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1. - imprese controllate		
2. - imprese collegate		
3. - imprese controllanti		
4. - crediti da immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi		
1. - da imprese controllate		
2. - da imprese collegate		
3. - da imprese controllanti		
4. - da altri	147.822	163.681
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1. - verso imprese controllate		
2. - verso imprese collegate		
3. - verso imprese controllanti		
4. - verso altri	798.863	951.188
17 bis) Utile e perdite su cambi	0	10
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	(651.040)	(739.497)
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazione		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.203.176	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (18-19)	(1.203.176)	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b. - altri proventi straordinari	91.599	241.476
21) Oneri		
b. - imposte anni precedenti	209.382	
c. - altri oneri straordinari	26.919	305.320
Totale proventi e oneri straordinari (20-21)	(144.702)	(63.844)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.203.382	952.531
22a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	1.148.715	792.947
22b) imposte differite e anticipate sul reddito dell'esercizio	-461.939	-55.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	516.606	214.584

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di € con arrotondamento dei decimali. Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, effettuata dalla società di revisione Fidital Revisione srl.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati adeguati tenendo in considerazione le modifiche, integrazioni e novità pubblicate dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in data 5 agosto 2014 e 28 gennaio 2015. Si segnala che l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC, non ha avuto effetti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi



movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi "di ricerca, di sviluppo, di pubblicità" nonché gli altri costi aventi utilità "pluriennale" sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti entro un periodo di cinque anni. Se le stesse fanno riferimento al servizio idrico integrato vengono ripartite in funzione della durata di affidamento del servizio, ovvero 25 anni a partire dal 01-01-2007..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di nuovo acquisto sono ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione, sui cespiti non entrati in funzione, sui terreni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.



Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo, parti di ricambio, sono valutate in base al criterio del minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzazione tramite l'imputazione del fondo svalutazione crediti compensato a diretta riduzione dei crediti stessi, il cui valore è ritenuto congruo ai fini della rettifica.

Nella voce crediti tributari sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Queste poste sono state valutate con criterio pro-rata temporis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai



contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, versati da enti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritti in bilancio all'atto dell'incasso (iscrizione ad apposito fondo accantonamento) e vengono accreditati per quote a conto economico dalla data di inserimento nel ciclo di produzione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono (mediante parziali utilizzi del relativo fondo), proseguendo nell'accREDITAMENTO annuo per un periodo correlato alla vita utile residua delle immobilizzazioni stesse con il metodo del risconto.

Imposte sul reddito

Sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente sia per quanto riguarda l'IRES sia per quanto riguarda l'IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle componenti positive e negative di reddito che originano da differenze temporanee nella tassazione. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente è stato determinato in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, considerando eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite e anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Il valore dei beni di terzi nella nostra disponibilità viene iscritto nei conti d'ordine quando è determinabile con un ragionevole grado di certezza. Gli impegni di garanzia e i rischi sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

**COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni**

I prospetti illustrano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie relativi ad incrementi, decrementi, ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote di seguito riportate:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

descrizione	Aliquota ammortamento
Studi e ricerche	20%
Studi e ricerche settore energia	in base alla durata della fase di studio e progettazione (10% - 7%)
Macchinari d'ufficio	12%
Arredamenti d'ufficio	12%
Macchinari elettronici	20%
Attrezzature varie	in base alla durata del cespite (6%,10%,15%,20%)
Attrezzature inferiori a € 516,45	100%
Software	20%
Oneri pluriennali e altre immob. Immateriali	20%
Oneri pluriennali depuratore di Peschiera	10% - 20% - 33%
Oneri pluriennali da ammortizzare nuovi allacci	2,5%
Oneri pluriennali da ammortizzare ciclo idrico	11,12 - 5,56% - 5,27% - 4,77 - 4,55 -
Realizzazione nuovi allacci	6%
Interventi straordinari su reti idriche	in rapporto alla durata dell'affidamento
Automezzi - Autovetture	25%
Automezzi servizio idrico e depuratore di Peschiera	20%
Impianti gasdotto	4%
Impianti servizio idrico	in rapporto alla durata del cespite (2,5%,4%, 5%,3%, 6%,8%, 10%, 12%,15%,20%,33%, 50%)
Impianti presso il depuratore di Peschiera	in rapporto alla durata del cespite (3%,7,5%, 10%, 12%, 15%, 20%)
Automezzi servizio igiene urbana	10%
Cassonetti e attrezzatura servizio igiene urbana	12,5%
Isole ecologiche servizio igiene urbana	3%
Opere elettromeccaniche depuratore e collettore	5%
Opere elettroniche depuratore e collettore	12%
Opere civili depuratore	2,50%
Microturbine idrauliche	in base alla durata del cespite (7% - 8,5%)
Impianti biogas	in base alla durata del cespite (10% - 20%)
Postazioni ricarica veicoli elettrici	15%

***I. Immobilizzazioni immateriali***

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.560.760	16.044.464	516.296

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni	Dismissioni	Giroconti positivi	Giroconti negativi	Ammortamenti 2015	Valore finale
Costi d'impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0	0
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	78.543	1.260	0	0	0	10.431	69.372
Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	87.487	62.472	0	0	0	46.058	103.901
Altre immobilizzazioni immateriali	15.056.860	2.238.081	0	197.413	0	1.777.894	15.714.460
Immobilizzazioni in corso e acconto	821.574	20.069	0	0	168.615	0	673.028
	16.044.464	2.321.882	0	197.413	168.615	1.834.384	16.560.760

In questo esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 2.321.882 per nuove acquisizioni e ridotte di € 1.834.384 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Costi di ricerca sviluppo e pubblicità" è dovuto al costo per la valutazione dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Soiano.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'acquisto di licenze software antivirus, canoni di assistenza e investimenti relativi alla evoluzione del sistema informatico a criteri gestionali più aderenti all'attuale tecnologia, per un importo complessivo di € 44.430. Inoltre, sono stati eseguiti investimenti per Euro 10.102 relativi all'aggiornamento del software del settore Ciclo Idrico, al fine di adeguarlo alle nuove richieste fiscali. Sono stati poi sostenuti oneri per Euro 6.240 per la progettazione e realizzazione del nuovo sito internet aziendale.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di € 2.238.081 si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di € 20.069 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali



LA NOTA INTEGRATIVA

non di proprietà dell'azienda. Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto, infatti, ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 168.615, relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica.

Si specifica, inoltre, che nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stato effettuato un ulteriore giroconto contabile dalle immobilizzazioni materiali "Impianti presso depuratore" per € 28.798 relativo alla sola progettazione dell'investimento materiale non ancora entrato in funzione al 31/12/2015.

La sopra indicata riclassificazione è stata eseguita al fine di poter assoggettare ad ammortamento la parte relativa alla progettazione i cui effetti si possono considerare manifestati nel corso dell'esercizio 2015.

E' stata poi variata la percentuale di ammortamento degli investimenti relativi alla realizzazione di nuovi allacci: dal 2,5% (delibera 648/2013 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico) si è passati al 6%, aliquota considerata dall'azienda maggiormente in linea con la presunta vita utile del bene.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
43.565.067	45.825.554	(2.260.487)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Acquisizioni esercizio	Cessioni esercizio	Giroconti positivi	Giroconti negativi	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2015
Terreni e fabbricati	93.834	23.319	0	0	0	1.042	116.111
Impianti e macchinari	41.461.868	925.748	4.325	1.680.280	0	3.337.148	40.726.423
Attrezzature industriali e commerciali	890.563	182.019	2.028	0	0	297.839	772.714
Altri beni materiali	53.556	151.396	0	0	0	28.570	176.382
Immobilizzazioni in corso e acconto	3.325.733	156.781	0	0	1.709.078	0	1.773.436
	45.825.554	1.439.264	6.353	1.680.280	1.709.078	3.664.600	43.565.067

Nell'esercizio le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 1.439.264 per nuove acquisizioni e ridotte di € 6.353 per dismissioni, al netto dei decrementi del fondo ammortamenti. Infine si sono ridotte di € 3.664.600 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata di € 23.319 per la



realizzazione di opere di riqualificazione locali per l'insediamento di nuovi uffici presso la sede di Padenghe.

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di € 925.748 e si riferisce principalmente ad investimenti relativi alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per € 217.671), alla realizzazione di nuovi allacci fognatura (per € 150.057), e alla sostituzione di pannelli diffusori della vasca di ossidazione dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda (per Euro 48.492). Suddetta voce si è incrementata inoltre di € 1.680.280 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto principalmente all'entrata in funzione di una parte dell'impianto di collettazione fognario Tignale/Gargnano. La voce "immobilizzazioni in corso" si è inoltre decrementata per il giroconto contabile relativo alla sola progettazione dell'investimento materiale non ancora entrato in funzione al 31/12/2014: dall'investimento "Impianti presso depuratore" sono stati infatti girati € 28.798,00 a "Progettazione lavori presso depuratore".

La sopra indicata riclassificazione è stata eseguita al fine di poter assoggettare ad ammortamento la parte relativa alla progettazione i cui effetti si possono considerare manifestati nel corso dell'esercizio 2015.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata principalmente per l'acquisto di misuratori per l'acquedotto (per € 99.972), per l'acquisto di attrezzatura varia per il settore igiene urbana (per € 31.600) e per l'acquisto di attrezzatura per il settore Ciclo Idrico (Euro 17.266).

La voce "altri beni materiali" si è incrementata di Euro 151.396 per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici (Euro 138.038) e per l'arredamento dei nuovi uffici della sede di Padenghe (Euro 13.358,60).

L'incremento di € 156.781 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente all'investimento per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di Gargnano (per Euro 133.761) e all'implementazione del sistema informatico dell'isole ecologica di Leno (per Euro 16.075).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.439.265	9.548.441	(1.109.176)

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto e nel caso di svalutazioni effettuate all'interno dei bilanci delle partecipate o di perdite, il



LA NOTA INTEGRATIVA

relativo valore è stato di conseguenza rettificato in diminuzione.

Società	Valore al 31-12-2014	Valore al 31-12-2015	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di comp.	Capitale sociale	Anno Bilancio
La Castella srl	9.119.482	8.017.412	100%	5.867.412	5.867.412	110.000	2015
Totale partecip. Controllate	9.119.482	8.017.412			5.867.412		
Biociclo srl	11.764	11.764	24%	2.336.999	560.880	52.000	2015
SMG srl	10.000	0	40%	-269.754	-107.902	10.000	2015
Sirmione Servizi srl	26.240	26.240	40%	219.608	87.843	50.000	2015
Depurazioni benacensi scarl	50.000	50.000	50%	116.481	58.241	100.000	2015
Castella srl	50.000	52.894	50%	-82.213	-41.107	100.000	2015
Leno servizi srl	278.907	278.907	40%	692.900	277.160	500.000	30-06-2015
Totale partecip. collegate	426.911	419.805			835.115		
GAL Consorzio	500	500	1,96%	64.659	1.267	33.400	2015
Bcc del Garda	1.548	1.548	-				
Totale altre partecipazioni	2.048	2.048			1.267		
Totale FINALE	9.548.441	8.439.265			6.703.795		

Società	Valore al 31-12-2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-12-2015
La Castella srl	9.119.482	0	1.102.070	8.017.412
Totale partecip. Controllate	9.119.482	0	1.102.070	8.017.412
Biociclo srl	11.764	0	0	11.764
SMG srl	10.000	0	10.000	0
Sirmione Servizi srl	26.240	0	0	26.240
Depurazioni benacensi scarl	50.000	0	0	50.000
Castella srl	50.000	94.000	91.107	52.894
Leno servizi srl	278.907	0	0	278.907
Totale partecip. collegate	426.911	94.000	101.107	419.805
GAL Consorzio	500	0	0	500
Bcc del Garda	1.548	0	0	1.548
Totale altre partecipazioni	2.048	0	0	2.048
Totale FINALE	9.548.441	94.000	1.203.176	8.439.265

Imprese controllate

Le imprese controllate sono costituite interamente dalla partecipazione nella "La Castella srl".

Nel corrente esercizio 2015 il costo di iscrizione della controllata è stato rettificato dell'importo di € 1.102.070 per tener conto delle perdite di valore della medesima attribuibili alle rettifiche di valore operate prudenzialmente sul terreno di proprietà (conseguenti alle difficoltà attuali a perseguire il progetto di adibirlo a discarica di rifiuti speciali non pericolosi). La differenza residua negativa tra il costo di iscrizione rettificato come sopra illustrato e il pro-quota di patrimonio netto di spettanza, pari a 2,15 milioni di euro, qualora il progetto di discarica non



venga realizzato per difetto di autorizzazione, verrà annullata dalla rettifica prezzo stabilita contrattualmente per tale fattispecie, in compensazione con la parte di corrispettivo dovuto per l'acquisto di La Castella attualmente non ancora corrisposta al venditore ed iscritta tra i debiti nel bilancio di Garda Uno spa.

Imprese collegate

Tutte le imprese collegate evidenziano un differenziale positivo tra costo di iscrizione e pro-quota di spettanza del patrimonio netto, ad eccezione di S.M.G. S.r.l. in liquidazione e Castella Srl.

Per quanto riguarda S.M.G. S.r.l. il costo di iscrizione è stato portato a zero in quanto il liquidatore prevede di chiudere la liquidazione senza dover richiedere alcuna integrazione ai Soci, in quanto prevede di realizzare plusvalori nel bilancio finale di liquidazione rispetto all'attuale bilancio intermedio di liquidazione.

Per quanto riguarda "Castella srl" la differenza di valore è attribuibile al ripianamento perdite effettuato nei dai soci primi mesi del 2016 per l'importo di 188 mila euro tramite parziale rinuncia al finanziamento soci concesso a Castella, i cui effetti, già ricompresi per competenza nel bilancio di Garda Uno (riduzione dell'importo del finanziamento e rettifica di valore della partecipazione), non lo sono ancora nel bilancio della collegata, il cui patrimonio netto ancora non recepisce il versamento soci in conto futuro aumento di capitale.

Altre imprese

Nel corso del 2015 non sono intercorse variazioni nella partecipazioni in altre imprese.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
742.224	753.344	(11.120)

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato e possono così essere sintetizzate:



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	156.303	148.049
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio idrico	493.496	515.174
Materiale per settore energia	26.526	23.192
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio collettore	50.000	50.000
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tremosine	11.691	11.106
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tignale	956	1.770
Materiale idraulico per settore gas	3.251	4.053
	742.224	753.344

II. Crediti

Verso clienti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
27.881.744	21.112.973	6.768.770

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti v/utenti e vs clienti	30.452.559	22.433.365
Fondo svalutazione crediti	-767.271	-1.320.391
Fondo rettifica microcrediti	-1.803.545	
	27.881.744	21.112.973

L'incremento della voce "Crediti v/utenti" deriva principalmente dal fatto che la campagna letture misuratori che si è tenuta negli ultimi mesi dell'anno (novembre-dicembre 2015) ha fatto registrare elevati consumi 2015 rispetto a quanto fatturato in acconto sino alla fine dell'anno. Questo ha comportato l'iscrizione a bilancio di elevati ratei (fatture da emettere) che hanno incrementato notevolmente, rispetto al valore di chiusura dell'anno precedente, i crediti v/utenti.

Inoltre la voce crediti v/utenti risulta incrementata di Euro 1.816.791 (al 31-12-2015 bollette da emettere) per effetto delle somme che l'Azienda dovrà addebitare agli utenti a titolo di "conguagli relativi al periodo antecedente la regolazione tariffaria dell'AEEGSI" (deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito 12/2015 "Approvazione della quantificazione, ai sensi dell'art. 31 dell'all. A della deliberazione AEEGSI 643/13, delle partite di conguaglio tariffario relative al periodo antecedente la regolazione dell'Autorità").

La correttezza dell'appostamento di tali ratei è stata confermata nei primi mesi del 2016 dalle bollette effettivamente emesse nei confronti dell'utenza.



LA NOTA INTEGRATIVA

Nell'esercizio in oggetto, per fronteggiare il rischio di inesigibilità connesso in particolare ai crediti verso utenti, è stato prudenzialmente costituito un fondo svalutazione crediti gestito per masse, inerente alle posizioni creditorie che soddisfano i requisiti quantitativi e temporali in tema di crediti di importo modesto (c.d. "microcrediti").

Il fondo rettifica micro crediti in oggetto ammonta a complessivi Euro 1.803.545 e trova contropartita nel conto economico del presente esercizio (vedere B14 "oneri diversi di gestione").

Per quanto attiene alla voce "crediti v/clienti" sono presenti i crediti v/Comuni soci come da tabella riportata:

Descrizione	Apertura 01/01/2015	Credito 31/12/2015
Comune di Calcinato	202.472	172.270
Comune di Calvagese della riviera	31.334	47.974
Comune di Carpenedolo	46.207	49.926
Comune di Desenzano del Garda	763.283	468.972
Comune di Gardone Riviera	155.268	161.484
Comune di Gargnano	321.730	221.387
Comune di Leno	1.410	142.551
Comune di Limone sul Garda	388.264	14.562
Comune di Lonato del Garda	329.210	172.721
Comune di Magasa	1.396	45.126
Comune di Manerba	239.478	322.894
Comune di Manerbio	414.554	310.376
Comune di Moniga del Garda	7.900	22.680
Comune di Muscoline	7.457	2.854
Comune di Padenghe sul Garda	30.176	40.132
Comune di Polpenazze del Garda	7.877	64.452
Comune di Pozzolengo	108.474	150.912
Comune di Puegnago del Garda	202.542	80.897
Comune di Roè Volciano	3.081	4.456
Comune di Salò	662.927	409.669
Comune di San Felice del Benaco	63.598	56.731
Comune di Sirmione	27.383	16.500
Comune di Soiano del lago	38.950	47.806
Comune di Tignale	156.168	153.790
Comune di Toscolano Maderno	267.023	367.862
Comune di Tremosine sul Garda	334.065	501.290
Comune di Valvestino	2.207	1.005
Comune di Verolanuova		7.268
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	49.066	56.769
	4.863.497	4.115.315

Si segnala che le operazioni con i Comuni soci si sono svolte a valori di mercato in base ad appositi contratti di servizio stipulati con la Società.



LA NOTA INTEGRATIVA

Verso imprese controllate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.971.969	1.427.278	544.691

Il credito in oggetto, sostanzialmente di natura finanziaria, è interamente riferito alla controllata La Castella, il cui 100% delle quote è stato acquistato da Garda Uno spa in data 20/12/2011. Tale credito è in parte relativo alle somme erogate da Garda Uno alla sua controllata per far fronte al rimborso del finanziamento ricevuto da Gaburri spa, e in parte è relativo ad ulteriori somme elargite per permettere alla controllata di adempiere agli impegni assunti.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Finanziamento La Castella srl	117.469	117.469
Crediti v/La Castella srl	1.854.500	1.309.809
	1.971.969	1.427.278

Verso imprese collegate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.044.227	1.842.185	202.042

Descrizione	Apertura 01/01/2015	Credito 31/12/2015
Biociclo srl	24.364	11.566
Castella srl	160.101	92.006
Depurazioni Benacensi srl	129.308	169.109
GAL	0	0
Leno Servizi srl	73.318	147.519
S.M.G. Società municipalizzata	829.360	877.434
Sirmione Servizi srl	625.735	746.592
	1.842.185	2.044.227

Il credito di SMG srl è da ricondursi ai servizi resi da Garda Uno sino alla data del 31/12/2013 afferenti al servizio igiene urbana.

Si segnala che nel corso del mese di aprile 2016 Garda Uno SpA ha acquisto da SMG beni immobili di proprietà della società stessa (impianto isola ecologica e aree fabbricabili), compensando il prezzo del corrispettivo pattuito con i crediti vantati verso SMG. Pertanto tali crediti sono da considerarsi alla data del 31-12-2015 pienamente esigibili e realizzabili.



LA NOTA INTEGRATIVA

Il credito di Sirmione Servizi srl è da ricondursi ai servizi di depurazione e fognatura per i quali la società incasserà le relative bollette nel corso del 2016.

Crediti tributari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.868.199	2.251.754	(383.554)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Erario c/IVA a credito	1.381.389	1.773.323
Erario c/ritenute	16.394	19.297
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	836
Erario c/imposta virtuale	0	94
Credito IRES	179.162	458.204
Credito IRAP	291.254	0
	1.868.199	2.251.754

La voce "Erario c/iva a credito" comprende Euro 729.059 richiesti a rimborso per il III trimestre 2015 riscossi in data 27/04/2016. Il credito IRES di € 456.241, relativo all'istanza di rimborso IRES su IRAP per gli anni 2007-2011, è stato riscosso per Euro 277.079 in data 30/07/2015.

Crediti imposte anticipate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
516.939	55.000	461.939

Le imposte anticipate, iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per Euro 516.939, sono relative a differenze temporanee deducibili.

Per una descrizione più dettagliata delle stesse si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.



LA NOTA INTEGRATIVA

Verso altri entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.084.581	3.128.985	955.596

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Anticipi/acconti fornitori	881.754	381.923
Cambiali attive	0	616
Crediti diversi	324.363	238.805
Crediti v/fornitori	1.971	2.018
Credito v/ATO	151.412	0
Crediti INPDAP	266	0
Prestito fruttifero	5.066	0
Professionisti c/anticipi	0	94.629
Crediti v/Inps per quota TFR	2.719.749	2.410.995
	4.084.581	3.128.985

Nella voce “anticipi a fornitori” sono stati contabilizzati in particolare i pagamenti avvenuti alla fine dell’esercizio 2015 a favore del Comune di Sirmione per Euro 465.099 per rimborso mutui CII anni 2011-2014 e pagamenti a favore del Comune di Toscolano per Euro 397.800 per rimborso mutui CII anni 2013-2015. Le relative fatture sono state ricevute nell’esercizio 2016.

Data l’entità della voce sopra “crediti diversi”, pari a € 324.363, si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale credito:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Contributi Provincia punti acqua	39.790	39.790
Contributi Gestore Servizi elettrici - impianti fotovoltaici	64.244	47.124
Rimborso accise gasolio - Agenzia Dogane	38.036	39.988
Riparto finale partecipata chiusa: Eco-Systemi	1.611	1.611
Crediti per contributo privato	72.604	
Crediti per personale in mobilità	101.197	101.197
Altri crediti	6.883	9.095
	324.363	238.805

Si segnala che i crediti per personale in mobilità, riconducibili ad accordi sottoscritti tra Garda Uno e le società ACM srl in liquidazione e BBS srl in liquidazione circa la mobilità di n. 5 dipendenti, sono stati incassati nel corso del 2016.



LA NOTA INTEGRATIVA

Verso altri oltre 12 mesi

La voce "crediti v/altri oltre 12 mesi" di importo pari a € 94.817 è rappresentata dai depositi cauzionali versati a soggetti terzi, crediti v/comuni consorziati e dal fondo perdite su crediti v/consorziati.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
94.817	150.205	(55.389)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi cauzionali	94.817	150.205
Crediti v/Comuni consorziati	1.176.763	1.176.763
Fondo perdite su crediti v/consorziati	-1.176.763	-1.176.763
	94.817	150.205

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società al 31/12/2015 detiene azioni proprie per nominali € 314.000. La riduzione intercorsa nel presente esercizio è attribuibile alle azioni cedute al Comune di Verolanuova, in data 29/01/2015, per complessivi € 10.000.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.285.769	1.520.787	764.982

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	2.282.431	1.519.281
Denaro ed altri valori in cassa	3.338	1.505
	2.285.769	1.520.787

D. Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
400.265	386.889



LA NOTA INTEGRATIVA

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ribaltabili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Costi anticipati - rinvio costi non di competenza dell'anno	140.145	122.600
Risconti attivi - rettifica costi non di competenza dell'anno	260.120	264.289
	400.265	386.889

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Nell'esercizio vi sono stati movimenti del patrimonio netto relativi alla rilevazione dell'utile dell'esercizio ed alla destinazione dell'utile registrato nel precedente esercizio e portato ad incremento della riserva straordinaria.

Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1 ciascuna. All'atto del riacquisto di azioni proprie dal Comune di Toscolano Maderno, in data 20/11/2012, venne costituita, attingendo dalla "riserva da trasformazione in spa", una specifica "riserva per azioni proprie".

Nel corso del 2015, a seguito della cessione di azioni per il valore nominale di € 10.000 al Comune di Verolanuova, tale riserva è stata ridotta per pari importo ed è stata di conseguenza ripristinata la "Riserva da trasformazione in SpA".

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale Sociale	10.000.000			10.000.000
Riserva legale	2.045.832			2.045.832
Riserva straordinaria	285.810	214.584		500.394
Versamenti in c/capitale	271.685			271.685
Riserva da trasf. in spa	127.959	10.000		137.959
Riserva per azioni proprie	324.000		10.000	314.000
Utile d'esercizio	214.584	516.606	214.584	516.606
	13.269.870	741.190	224.584	13.786.477

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità.



LA NOTA INTEGRATIVA

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	10.000.000		
Riserva legale	2.045.832		
Riserva straordinaria	500.394		
Riserva azioni proprie	314.000	-	
Versamenti in c/capitale	271.685	A - B	271.685
Riserva da trasformazione in Spa	137.959	A - B	137.959
	13.269.870		409.644

Legenda

A - Aumento di capitale

B - Copertura di perdite

C - Distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi ed oneri

Altri fondi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
871.753	262.772	608.981

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo rischi e spese future	262.772	262.981	0	525.753
Fondo rinnovamento impianti	0	346.000		346.000
	262.772	608.981	0	871.753

La voce "fondo rischi e spese future" è stata incrementata per Euro 262.981 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti relativi ai consumi pubblici verso i Comuni soci.

Nell'esercizio 2015 è stato costituito un fondo per Euro 346.000 destinato alle spese da sostenere per il rinnovamento del collettore a fronte di contributi incassi di pari importo. Tali spese verranno sostenute nel corso del 2016.



LA NOTA INTEGRATIVA

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a € 4.072.990, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2015, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro. Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione fondo	Valore al 31/12/2014	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo per dimissioni e anticipazioni/ Versamenti al fondo	Totale TFR 31/12/2015	Quota versata all'INPS	Valore TFR al netto dei crediti INPS
Fondo TFR	3.717.191	466.006	123.018	4.060.179	2.719.749	1.340.431
F.do TFR V/Pegaso	11.975	39.207	38.371	12.811		
	3.729.165	505.214	161.389	4.072.990	2.719.749	1.340.431

D) Debiti

Debiti vs banche entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.971.776	10.608.724	1.363.051

Il debito v/banche entro 12 mesi, pari a € 11.971.776, è rappresentato dalle rate dei finanziamenti a medio - lungo termine che verranno versate nel corso del 2015, dall'esposizione a breve rappresentata dall'anticipazione su fatture pari a € 7.368.711 e dalla presentazione effetti RID pari ad € 1.228.594.



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Anticipazioni fatture e presentazione effetti	8.597.305	7.814.239
Banco di Brescia n. 755675 entro l'anno	476.900	467.802
Banco di Brescia n. 618787 entro l'anno	0	46.031
Banco di Brescia n.810005 entro l'anno	254.545	254.545
Unipol n. 8154396	0	173.614
Unicredit n. 4049433 entro l'anno	100.765	96.332
Unicredit 4553876 entro l'anno	96.872	93.684
BCC Del Garda n.21356197798	266.681	257.586
BNL n. 6090289	285.109	268.753
BNL n. 6118488	94.980	0
Banca Pop. Sondrio n. 1105914	229.170	217.799
Banca popolare di Vicenza n. 4783323 entro l'anno	139.920	134.600
Banca popolare di Vicenza n. 4791274 entro l'anno	79.500	76.477
Banca popolare di Vicenza n. 4798412 entro l'anno	44.520	42.827
Banca popolare di Vicenza n.4802651 entro l'anno	58.166	55.954
Banca popolare di Vicenza n.4808222 entro l'anno	16.469	15.843
Banca popolare di Vicenza n.4815304 entro l'anno	22.939	22.067
Banca popolare di Vicenza n.4819704 entro l'anno	16.796	16.158
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	64.065	61.067
Cariparma 95133200000	246.321	
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	193.758	187.888
Credito Valtellinese n. 170/60566	203.659	164.957
Popolare di Milano n. 4504912	289.009	
Popolare di Verona n. 916792	194.327	140.499
Totale	11.971.776	10.608.724

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i seguenti nuovi finanziamenti:

- Banca Nazionale del Lavoro Euro 500.000;
- Cariparma Euro 1.000.000;
- Banca Popolare di Milano Euro 1.500.000.

L'anticipazione fatture è stata utilizzata in parte per far fronte alle spese ordinarie in quanto avendo provveduto alla fatturazione a fine anno i crediti sono stati incassati nei primi mesi del 2016 ed in parte per far fronte agli investimenti non coperti da contributi/finanziamenti a lungo termine.

Debiti vs banche oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
26.865.978	27.437.199	(571.220)

La voce "Debiti v/banche oltre 12 mesi" nel corso del 2015 ha visto diminuire il proprio valore da € 27.437.199 ad € 26.865.978.

La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Mutuo Banco di Brescia n. 618787	0	0
Mutuo Banco di Brescia n. 755675	5.694.713	6.173.848
Muuto Banco di Brescia n. 810005	1.145.455	1.400.000
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	0
Mutuo Unicredit n. 4049433	1.552.112	1.652.877
Quota capitale Unicredit 4553876	301.778	398.649
Mutuo Bcc del Garda n. 21356197798	2.866.286	3.132.967
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.649.319	1.878.489
Mutuo BNL n. 6090289	5.128.150	5.413.259
Mutuo BNL n. 6118488	405.020	0
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	1.550.508	1.692.356
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	880.971	961.566
Banca popolare di Vicenza n. 4798412	493.344	538.477
Banca popolare di Vicenza n.4802651	644.554	703.521
Banca popolare di Vicenza n.4808222	182.503	199.199
Banca popolare di Vicenza n.4815304	254.200	277.456
Banca popolare di Vicenza n.4819704	186.124	203.151
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	240.579	304.729
Cariparma 95133200000	612.131	0
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	618.354	812.112
Credito Valtellinese n. 170/60566	631.384	835.043
Popolare di Milano n. 4504912	1.210.991	0
Popolare di Verona n. 916792	617.503	859.501
	26.865.978	27.437.199

La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	Totale
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 618787	2.427.830	3.266.883	5.694.713
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n.810005	1.145.455	0	1.145.455
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	0	0
Quota capitale Mutuo Unicredit n. 4049433	577.798	974.315	1.552.112
Quota capitale Unicredit 4553876	301.778	0	301.778
Quota capitale Banca BCC Del Garda n.21356197798	1.481.463	1.384.823	2.866.286
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.338.312	311.007	1.649.319
Mutuo BNL n. 6090289	1.707.924	3.420.225	5.128.150
Mutuo BNL n. 6118488	405.020	0	405.020
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	739.589	810.920	1.550.508
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	420.221	460.750	880.971
Banca popolare di Vicenza n.4802651	307.451	337.103	644.554
Banca popolare di Vicenza n.4808222	87.053	95.449	182.503
Banca popolare di Vicenza n.4815304	121.253	132.947	254.200
Banca popolare di Vicenza n.4819704	88.781	97.343	186.124
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	240.579	0	240.579
Cariparma 95133200000	612.131	0	612.131
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	618.354	0	618.354
Credito Valtellinese n. 170/60566	631.384	0	631.384
Popolare di Milano n. 4504912	1.210.991	0	1.210.991
Popolare di Verona n. 916792	617.503	0	617.503
	15.316.192	11.549.787	26.865.978



LA NOTA INTEGRATIVA

Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	291.371	285.116	6.255

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Quota capitale Mutuo Cassa DDPP	88.119	81.864
Debito v/FRISL Comunità Montana	122.414	122.413
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	80.838	80.838
	291.371	285.116

Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	229.583	358.122	(128.539)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	134.731	175.150
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	94.852	182.972
	229.583	358.122

La posizione debitoria v/altri finanziatori oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	Totale
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	121.258	13.473	134.731
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	94.852	0	94.852
	216.110	13.473	229.583

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate alla Comunità stessa per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (isole ecologiche).

**Debiti vs fornitori**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
22.420.475	19.691.153	2.729.322

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti v/fornitori	17.693.273	17.539.897
Debiti v/Ufficio d'Ambito	4.727.202	2.151.257
	22.420.475	19.691.153

Nella voce “Debiti v/fornitori” sono comprese le fatture da ricevere per € 5.611.706 e le note di credito da ricevere per € 177.054. Nelle fatture da ricevere sono compresi gli importi relativi ai rimborsi dei mutui pregressi dei Comuni per gli anni 2013, 2014 e 2015 per € 1.876.847.

La voce “Debiti v/Ufficio d'Ambito” pari ad € 4.727.202 comprende le fatture da ricevere dai Comuni per il rimborso dei mutui pregressi fino al 31/12/2012 per € 259.139 e il corrispettivo di servizio richiesto dall'Ufficio d'Ambito per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 pari ad € 1.980.982. Tuttavia si ribadisce che Garda Uno Spa si riserva di analizzare e ridefinire gli importi già formalmente contestati per il corrispettivo di servizio degli anni 2011 e 2012 pari ad € 1.535.299.

Inoltre la voce debito v/ATO:

- comprende la quota di partita perequativa a debito di Garda Uno pari ad Euro 2.126.362 calcolata e definita dall'Ufficio d'ambito (riferimento deliberazione Ufficio d'Ambito n. 12 del 17-09-2015 e relativo allegato "Relazione finale conguagli e perequazioni").
- Risulta decurtata del credito vantato da Garda Uno Vs l'ATO di Brescia pari ad Euro 240.479 a titolo di contributo ATO per conguaglio piano d'ambito 2007/2007 (riferimento deliberazione Ufficio d'Ambito n. 12 del 17-09-2015 e relativo allegato “Relazione finale conguagli e perequazioni”).

Inoltre, in questa voce sono inseriti i debiti v/ i comuni soci. In particolare:



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	Apertura 01/01/2015	Debito 31/12/2015
Comune di Calcinato	432.166	245.638
Comune di Calvagese della riviera	106.499	157.900
Comune di Carpenedolo	140.397	141.837
Comune di Desenzano del Garda	673.684	214.568
Comune di Gardone Riviera	116.988	76.395
Comune di Gargnano	249.233	182.633
Comune di Leno	191.861	106.572
Comune di Limone sul Garda	16.074	0
Comune di Lonato del Garda	4.006	4.006
Comune di Magasa	0	3.689
Comune di Manerba	215.246	224.981
Comune di Manerbio	0	1.077
Comune di Moniga del Garda	161.228	200.563
Comune di Muscoline	23.186	37.692
Comune di Padenghe sul Garda	199.592	90.723
Comune di Polpenazze del Garda	24.408	8.329
Comune di Pozzolengo	20.277	29.610
Comune di Puegnago del Garda	97.201	83.577
Comune di Roè Volciano	0	0
Comune di Salò	899.734	374.241
Comune di San Felice del Benaco	5.287	11.411
Comune di Sirmione	381.229	482.486
Comune di Soiano del lago	75.522	90.649
Comune di Tignale	212.629	591.081
Comune di Toscolano Maderno	516.405	452.283
Comune di Tremosine sul Garda	128.409	88.753
Comune di Valvestino	14.189	12.500
Comune di Verolanuova		0
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	0	0
	4.905.451	3.913.191

Debiti v/impresе controllate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	-



LA NOTA INTEGRATIVA

Debiti v/imprese collegate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.365.338	1.241.731	123.608

L'importo iscritto a bilancio è pari a € 1.365.338. In particolare è rappresentato per € 37.500 dai decimi di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato per la costituzione della Società collegata Depurazioni Benacensi scrl e per € 1.327.838 dai debiti relativi alle fatture da ricevere e ricevute dalle società collegate.

Descrizione	Apertura 01/01/2015	Debito 31/12/2015
Biociclo srl	664.356	568.182
Castella srl	26.000	26.000
Depurazioni Benacensi scrl	421.766	612.574
GAL	0	0
Leno Servizi srl	13.980	10.320
S.M.G. Società municipalizzata	62.189	75.380
Sirmione Servizi srl	53.440	72.882
	1.241.731	1.365.338

Debiti tributari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.132.660	842.339	290.321

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Addizionale provinciale fognatura / depurazione	36	405.780
IRPEF su retribuzioni dipendenti	226.651	222.585
Debito IRAP	26.006	22.521
Debito IRES	640.313	76.241
Debiti tributari	209.382	0
Debito imposta virtuale	19.130	0
Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	10.850	24.583
Iva ns debito sospesa	0	89.779
Addizionale regionale - comunale IRPEF	277	835
Addizionale provinciale tariffa rifiuti	15	15
Totale	1.132.660	842.339



LA NOTA INTEGRATIVA

La riduzione della voce “Addizionale provinciale fognatura / depurazione” è conseguente alla comunicazione formale del 15 aprile 2015, prot. 2363/2015, con la quale l’Ufficio d’Ambito ha formalmente comunicato che Garda Uno SpA non dovrà provvedere alla liquidazione di Euro 405.726 relativi all’addizionale provinciale fognatura / depurazione in quanto è stato riconosciuto un contributo pubblico a fondo perduto di pari importo a copertura degli investimenti per l’anno 2014.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
598.332	523.954	74.379

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti v/INPDAP	55.062	47.509
Debiti v/INAIL	462	2.031
Debiti v/INPS	353.768	343.261
Debiti v/PREVINDAI	25.722	11.091
Debiti v/PREVIAMBIENTE	2.261	4.030
Debiti v/Fasi	684	0
Debiti v/Fasie	75	103
Debiti v/FASDA	4.517	4.505
Debiti diversi v/ISTITUTI PREVIDENZIALI	155.782	111.425
	598.332	523.954

Altri debiti entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.935.134	1.979.622	(44.488)



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti diversi	764.158	1.017.752
Debiti v/amministratori	2.209	1.261
Debiti v/Dipendenti	557.192	409.117
Quota fondo comunale di sostegno	152.977	117.582
Trattenute sindacali	2.429	1.072
Debiti diversi v/dipendenti	425.946	401.865
Debiti v/CCSE x comp. UII	30.224	30.973
Totale	1.935.134	1.979.622

Data l'entità della voce sopra riportata "debiti diversi" pari a € 764.158 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale debito:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Premi di risultato	300.097	313.100
Concessioni	252.434	253.099
Assicurazioni/sinistri	115.483	88.130
Debiti v/Desenzano x recupero morosità	18.177	18.081
Debiti GSE x conguagli	4.486	10.047
Altri debiti	73.481	335.294
	764.158	1.017.752

Altri debiti oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.537.382	189.517	1.347.865

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" pari a € 1.537.382 è esclusivamente rappresentata da depositi cauzionali così composti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi cauzionali	5.423	5.423
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calcinato	179.290	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calvagese	17.261	242
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Carpenedolo	6.610	778
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Desenzano	445.383	87.318
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gardone	57.961	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gargnano	57.892	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Leno	127.170	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Magasa	737	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Manerba	119.835	0



LA NOTA INTEGRATIVA

Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Moniga	60.695	34.118
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Muscoline	50.417	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Polpenazze	50.586	25.294
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Pozzolengo	6.421	29.697
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Puegnago	19.652	411
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Salò	61.222	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di San Felice	63.858	803
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Soiano	33.555	204
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tignale	28.330	365
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Toscolano	93.125	438
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tremosine	46.403	126
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Valvestino	1.206	0
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tremosine	3.900	3.900
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tignale	450	400
	1.537.382	189.517

Nel corso dell'anno 2015 si è completata la procedura di calcolo e conguaglio dei depositi cauzionali secondo quanto disposto dall'AEEGSI con la Delibera n. 86/2013.

Il meccanismo operativo impostato dall'Autorità ha imposto al Gestore, nel caso vi siano depositi cauzionali già incamerati, di ritrarli in funzione delle regole previste; inoltre, nel caso un utente abbia attivato la domiciliazione bancaria del pagamento delle bollette, il deposito cauzionale (in caso di consumi annui inferiori a 500 mc) eventualmente già introitato dal Gestore deve essere reso. Per i depositi cauzionali da addebitare all'Utenza già contrattualizzata, Garda Uno ha optato per una diluizione dell'addebito in quattro rate uguali contro le due (minime) previste nella Delibera..

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
23.690.577	23.952.576	(262.000)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Risconto per contributi c/impianti	18.419.350	19.030.590
Risconto per contributi c/impianti servizio rifiuti	265.514	265.514
Risconto per contributi c/impianti ADPQ	3.582.194	3.733.084
Ratei passivi	30.902	44.402
Risconti passivi	1.392.616	875.786
Ricavi Futuri	0	3.200
	23.690.577	23.952.576

Il risconto per contributi in c/impianti è relativo a somme erogate da enti pubblici a fronte di investimenti prevalentemente afferenti al servizio idrico.

Si segnala che nelle voci "risconto per contributi c/impianti" e "risconto per contributi c/impianti ADPQ" sono contenuti i fondi contributi per la somma totale di € 22.267.058 quale progressivo valore della sommatoria di tutti i contributi fino ad oggi incassati/maturati al netto delle quote utilizzate a copertura degli ammortamenti calcolati sugli investimenti realizzati grazie ai contributi stessi.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate a terzi sono passate da € 5.486.158 nel 2014 ad € 4.221.588 nel 2015. Tale variazione è dovuta principalmente alla seguente operazione:

- Scadenza polizza di € 756.204 emessa nel 2011 a favore dell' Agenzia delle Entrate per la pratica di rimborso IVA 2010;
- Scadenza polizza di € 637.500 emessa nel 2014 a favore della società A2A Ambiente per il contratto di smaltimento rifiuti solidi urbani.

Le garanzie prestate da terzi sono passate da € 817.615 nel 2014 ad € 634.191 nel 2015. Tale variazione è dovuta principalmente a cauzioni sia provvisorie che definitive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di gara espletate nel corso dell'anno 2015.

Per quanto attiene invece gli impegni al 31/12/2015 nei confronti delle società di leasing ammontano ad € 1.350.386.

In particolare:

- Civileasing con la quale è in corso il contratto di leasing relativo agli automezzi Vivaro per il settore idrico: impegno al 31/12/2015 è di € 83.431;



LA NOTA INTEGRATIVA

- Alba Leasing con la quale sono in corso un contratto di leasing relativo alla piattaforma aerea per il settore energie, e tre contratti per n. 17 contratti di leasing per compattatori e porter per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2015 è di € 424.281;
- Ubi Leasing con la quale sono in corso n. 4 contratti di leasing relativi agli autocarri per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2015 è di € 89.209;
- Unicredit Leasing con la quale è in corso un contratto di leasing relativo ad un automezzo scarrabile Iveco per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2015 è di € 95.726;
- A-Leasing con la quale sono in corso quattro contratti di leasing relativi a n. 10 automezzi per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2015 è di € 421.430;
- Credit Agricole con la quale sono in corso due contratti di leasing relativi a n. 4 automezzi per il settore idrico: impegno al 31/12/2015 è di € 58.878;
- SG Leasing con la quale sono in corso due contratti di leasing relativi a n. 4 automezzi per il settore rifiuti e n. 1 autovettura per il settore energia: impegno al 31/12/2015 è di € 177.431.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
49.657.310	43.644.556	6.012.754

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi servizio energie	1.049.538	1.100.324
Ricavi servizio idrico integrato	26.930.693	21.843.038
Ricavi servizio igiene urbana	20.595.156	20.040.448
Ricavi servizio gas GPL	151.152	175.764
Ricavi da commesse	930.770	484.982
	49.657.310	43.644.556

L'incremento del fatturato è principalmente riconducibile, come desumibile dalle tabelle sopra riportate, all'aumento dei ricavi del servizio idrico integrato, effetto questo di una stagione estiva poco piovosa con conseguente elevato



LA NOTA INTEGRATIVA

consumo d'acqua da parte degli utenti.

Nella voce "Ricavi Servizio Idrico Integrato" sono compresi € 1.453.072 a titolo di Bollette da emettere per effetto delle somme che l'azienda dovrà addebitare agli Utenti a titolo di Conguagli relativi al periodo 2010 - 2011 ("Deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia n. 12/2015 *"Approvazione della quantificazione, ai sensi dell'art. 31 dell'All. A della Delibera AEEGSI 643/13, delle partite di conguaglio tariffario relative al periodo antecedente la regolazione dell'Autorità"*).

A.5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.130.857	2.594.211	1.536.646

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Contributi c/esercizio	52.805	0
Contributi c/capitale impianti	729.250	376.163
Utilizzo fondi contributi	1.474.597	1.430.785
Utilizzo fondi su crediti	1.435.140	
Gestione impianto depuratore	110.014	110.573
Rimborso danni	1.317	2.638
Rimborso accisa gasolio	76.909	78.757
Addebiti vari utenze	56.117	114.531
Altri ricavi	194.708	480.764
	4.130.857	2.594.211

Nella voce "Contributi c/impianti" sono inclusi i contributi in c/capitale per € 729.250. Questi ultimi sono esposti in pari misura nella voce B.13) del Conto Economico.

La voce "utilizzo fondi su crediti" è relativa ai ricavi originati dalla movimentazione del fondo svalutazione crediti nel presente esercizio.

La voce "Altri ricavi" è rappresentata principalmente dai rimborsi spese varie addebitate agli utenti per Euro 68.971, rimborso richiesto agli utenti per attività legate ai misuratori (sostituzione per gelo, letture in fase di voltura) per Euro 61.880 e dalla definizione di prestazioni maturate nei confronti di Indecast srl, Biociclo, e Ufficio d'Ambito per Euro 31.057.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.121.543	2.209.617	(88.074)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Costi servizio energie	93.956	25.020
Costi servizio idrico integrato	594.229	549.494
Costi servizi generali	10.338	6.213
Costi servizio igiene urbana	1.344.051	1.538.826
Costi servizio gas GPL	69.963	83.945
Costi servizio ufficio tecnico	9.004	6.119
	2.121.543	2.209.617

B.7) Costi per servizi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.044.585	19.430.792	613.794

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Smaltimenti rifiuti	8.854.168	8.357.227
Energia elettrica	5.211.620	5.752.155
Manutenzioni	2.034.184	2.029.139
Altri costi	850.879	773.552
Smaltimento fanghi	285.089	226.402
Prestazioni da terzi	2.485.780	1.944.800
Assicurazioni	322.865	347.515
	20.044.585	19.430.792

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
574.438	550.622	23.816

I costi per godimento beni di terzi sono relativi al noleggio automezzi, affitti e canoni leasing automezzi.



B.9) Costi per il personale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.371.725	10.076.863	294.861

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Salari e stipendi	7.533.767	7.351.996
Oneri sociali	2.350.518	2.241.348
Trattamento di fine rapporto	487.440	483.520
	10.371.725	10.076.863

B.13) Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.290.473	376.163	(914.310)

La voce "Altri accantonamenti" è rappresentata da:

- accantonamenti al fondo contributi in c/capitale costituito mediante l'accertamento dei contributi in c/capitale di competenza dell'anno per Euro 729.250. In altri termini, suddetto importo trova esatta corrispondenza tra i ricavi del conto economico, nella voce A.5), rendendo in tal modo le registrazioni dei contributi in c/capitale totalmente neutre ai fini del risultato economico.
- accantonamento per rischi consumi pubblici per Euro 262.981 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti relativi ai consumi pubblici verso i Comuni soci.
- accantonamento per Euro 298.242 per far fronte alle spese da sostenere per il rinnovamento del collettore

B.14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.743.494	6.291.831	3.451.664



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Spese ATO/Rimb. Comuni	4.111.549	2.140.793
Oneri esposti da Comuni	188.851	322.350
Oneri vari automezzi	21.349	22.696
Oneri sinistri	109.657	171.938
Concessioni	153.963	148.890
Costi gestione impianti	2.738.615	2.689.044
Oneri bancari/postali	313.304	282.213
Imposte, tasse e diritti	91.492	69.029
Quota associativa	27.056	10.897
Sanzioni amministrative	14.920	8.974
Perdite su crediti	1.803.545	
Sanzioni codice della strada	2.675	2.251
Liberalità e contributi	500	500
Altri costi	67.075	56.464
Costi vari - n.d.	98.946	111.037
Sopravvenienze passive	0	254.755
	9.743.494	6.291.831

Nella voce “Costi gestione impianti” sono contabilizzati i costi di gestione relativi al Depuratore di Peschiera per € 2.090.680, al Depuratore Limone / Tremosine per € 479.719, ai punti acqua per € 80.820.

La Voce “Spese ATO/Rimb. Comuni” di € 4.111.549 comprende:

- € 152.186: spese per funzionamento dell’Ufficio d’ambito della provincia di Brescia
- € 1.335.456: quota mutui da rimborsare ai Comuni
- € 497.544: quota rimborsare ai Comuni per interventi anticipati
- € 2.126.362: quota di partita perequativa a debito di Garda Uno calcolata e definita dall’Ufficio d’ambito (riferimento deliberazione Ufficio d’Ambito n. 12 del 17-09-2015 e relativo allegato “Relazione finale conguagli e perequazioni”).

La voce “perdite su crediti” è riferibile alla costituzione, nel presente esercizio, di un fondo rettifica microcrediti, commentato nella presente nota integrativa nello specifico paragrafo relativo ai crediti, cui si rimanda.

Nella voce “Altri costi” sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria e gli abbonamenti..

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****C.15) e C.16) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
147.822	211.681	(63.859)

La voce proventi finanziari è pari a € 147.822 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Proventi da partecipazioni	0	48.000
Interessi attivi moratori	146.920	162.069
Interessi attivi c/c	877	1.613
Interessi attivi su prestiti fruttiferi	26	0
	147.822	211.681

C.17) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
798.863	951.188	(152.325)

La voce oneri finanziari è pari a € 798.863 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Interessi passivi moratori	12.287	26.066
Interessi passivi mutuo/finan	601.534	630.962
Interessi passivi conto corrente	10.318	8.652
Interessi passivi ant. fatture	171.700	267.939
Interessi passivi bollettazione	3.023	17.570
	798.863	951.188

Gli oneri finanziari sono diminuiti sulle esposizioni a breve termine e sul medio lungo termine, ciò in virtù della diminuzione del tasso e grazie ad un'attenta ed oculata gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito.

***D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE*****Svalutazioni**

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazione
di partecipazioni	1.203.176	0	1.203.176

Le svalutazioni di partecipazioni al 31 dicembre 2015 riguardano la rettifica del valore di iscrizione della controllata La Castella srl, per € 1.102.070, l'azzeramento del valore di iscrizione della collegata S.M.G. in liquidazione, che ha comportato una rettifica negativa di € 10.000, e la rettifica del valore di iscrizione della collegata Castella srl per € 91.107. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato nel paragrafo relativo alla immobilizzazioni finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**E.20) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
91.599	241.476	(149.877)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Indennizzi assicurativi	24.608	116.834
Plusvalenze da realizzo	22.949	19.340
Sopravvenienze attive	44.042	105.302
	91.599	241.476

E.21) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
236.301	305.320	(69.019)



LA NOTA INTEGRATIVA

Gli oneri straordinari sono relativi ad imposte di esercizi precedenti per € 209.382, a minusvalenze da realizzo per € 3.014 e a sopravvenienze passive per € 23.905.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI / SINDACI / REVISORI

Relativamente all'anno 2015 sono stati erogati i seguenti compensi a sindaci e revisori:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Indennità riconosciute ad amministratori	13.974	0
Indennità riconosciute a collegio sindacale	32.705	32.705
Indennità riconosciute alla società di revisione	25.500	28.358
	72.179	61.063

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad una piattaforma aerea per il settore energie.

n. contratto: 01047517

data inizio locazione: 01/10/2013

data fine locazione: 01/10/2018

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 27.500,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzo energia – Nissan Cabstar 35.110 usato con piattaforma aerea Cela TP200 usata	14.180	692	27.500	6.875	17.188	10.313



LA NOTA INTEGRATIVA

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo a compattatori per il settore rifiuti.

n. contratto: 01055406

data inizio locazione: 01/04/2014

data fine locazione: 01/04/2019

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 148.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	97.249	4.303	148.000	14.800	22.200	125.800

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi porter e isuzu per il settore rifiuti.

n. contratto: 01059130

data inizio locazione: 01/07/2014

data fine locazione: 01/07/2019

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 217.110,00



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75 minicompattatore	130.600	5.036	217.110	21.711	32.567	184.544

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi isuzu per il settore rifiuti.

n. contratto: 01059132

data inizio locazione: 01/09/2014

data fine locazione: 01/09/2019

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 289.950,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	182.252	6.984	289.950	28.995	43.493	246.458

La società ha stipulato un contratto di leasing con Civileasing relativo ad automezzi opel vivaro per il settore Ciclo Idrico Integrato ed energie.

n. contratto: 50546

data inizio locazione: 02/08/2013

data fine locazione: 02/08/2018

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59



LA NOTA INTEGRATIVA

Costo del bene: € 156.683,99

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi CII ed ENE – furgoni opel vivavo 2.0CDTI – n.9 CII e n.1 ENE	83.431	4.354	156.684	32.120	80.300	76.383

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.

n. contratto: 06074734

data inizio locazione: 01/12/2013

data fine locazione: 01/12/2018

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzo RSU – isuzu evolution vasca compattatore	32.989	1.578	54.000	5.400	13.500	40.500

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.

n. contratto: 06074735

data inizio locazione: 01/12/2013

data fine locazione: 01/12/2018



LA NOTA INTEGRATIVA

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzo RSU – isuzu evolution vasca compattatore	32.989	1.578	54.000	5.400	13.500	40.500

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.

n. contratto: 06074736

data inizio locazione: 01/12/2013

data fine locazione: 01/12/2018

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzo RSU – piaggio porter maxx	11.615	580	19.000	1.900	4.750	14.250

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.



LA NOTA INTEGRATIVA

n. contratto: 06074737

data inizio locazione: 01/12/2013

data fine locazione: 01/12/2018

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzo RSU – piaggio porter maxx	11.615	580	19.000	1.900	4.750	14.250

La società ha stipulato un contratto di leasing con Unicredit Leasing relativo ad un automezzo iveco scarrabile per il settore rifiuti.

n. contratto: 1404394

data inizio locazione: 01/02/2014

data fine locazione: 01/02/2019

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 149.020,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzo RSU – scarrabile Iveco Magirus	95.726	4.451	149.020	14.902	22.353	126.667

La società ha stipulato un contratto di leasing con A-leasing relativo ad un automezzo iveco scarrabile per il settore rifiuti.



LA NOTA INTEGRATIVA

n. contratto: AP 12479

data inizio locazione: 09/09/2015

data fine locazione: 09/09/2020

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 103.880

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzo RSU – scarrabile Iveco	97.181	851	103.880	5.194	5.194	98.686

La società ha stipulato un contratto di leasing con A-leasing relativo a n.3 automezzi ISUZU L35 per il settore rifiuti.

n. contratto: AP 12496

data inizio locazione: 28/04/2015

data fine locazione: 28/04/2020

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 135.900

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi RSU – n. 3 ISUZU L35	116.545	2.827	135.900	6.795	6.795	129.105

La società ha stipulato un contratto di leasing con A-leasing relativo a n.3 automezzi ISUZU P75 per il settore rifiuti.

n. contratto: AP 12497

data inizio locazione: 28/04/2015

data fine locazione: 28/04/2020



LA NOTA INTEGRATIVA

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 172.500

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi RSU – n. 3 ISUZU P75	147.932	3.587	172.500	8.625	8.625	163.875

La società ha stipulato un contratto di leasing con A-leasing relativo a n.3 automezzi PAIGGIO PORTER MAXXI per il settore rifiuti.

n. contratto: AP 12499

data inizio locazione: 28/04/2015

data fine locazione: 28/04/2020

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 69.699

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi RSU – n. 3 PIAGGIO PORTER MAXXI	59.772	1.449	69.699	3.485	3.485	66.214

La società ha stipulato un contratto di leasing con Credit Agricole relativo a n.1 automezzo Opel vivaro van edition per il settore idrico.

n. contratto: 01524280

data inizio locazione: 20/07/2015

data fine locazione: 20/07/2020

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 18.200



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi CII - n. 1 OPEL VIVARO VAN EDITION	16.145	183	18.200	1.820	1.820	16.380

La società ha stipulato un contratto di leasing con Credit Agricole relativo a n.3 automezzi Opel Combo van per il settore idrico.

n. contratto: 01524281

data inizio locazione: 07/10/2015

data fine locazione: 07/10/2020

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 45.757

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi CII - n. 3 OPEL COMBO VAN	42.733	228	45.757	4.576	4.576	41.181

La società ha stipulato un contratto di leasing con SG Leasing relativo a n.1 autovettura Nissan Leaf per il settore energia.

n. contratto: TA 351628

data inizio locazione: 14/10/2015

data fine locazione: 14/10/2020

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 25.399



LA NOTA INTEGRATIVA

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Autovettura Energia - n. 1 NISSAN LEAF	21.312	94	25.399	3.175	3.175	22.224

La società ha stipulato un contratto di leasing con SG Leasing relativo a n.4 automezzi ISUZU P75 per il settore rifiuti.

n. contratto: TS 351609

data inizio locazione: 26/10/2015

data fine locazione: 26/10/2020

Durata: 60 mesi

n. canoni: 59

Costo del bene: € 161.466

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore residuo al 31/12/2015
Automezzi RSU- n. 4 ISUZU P75	156.119	597	161.466	8.073	8.073	153.393

Nella tabella a pagina successiva vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario - che meglio ne rileva la reale sostanza economica - imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.



LA NOTA INTEGRATIVA

PATRIMONIO NETTO

ATTIVITA'	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	1.570.722
Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	1.350.386
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	220.336
Effetto fiscale (d x 31,40%)	69.186
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	151.151

CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi - canone)	320.309
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-39.953
Rilevazione di:	
Quote di ammortamento	-175.746
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	104.611
Rilevazione dell'effetto fiscale	32.848
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	71.763

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte iscritte a bilancio pari a € 1.148.715 si riferiscono a € 211.894 a titolo di IRAP, € 936.821 per IRES ed imposte anticipate per € - 461.939.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. In particolare le attività derivanti da imposte anticipate, rilevate nello stato patrimoniale ed esposte tra i crediti alla voce CII 04 ter, sono le seguenti:



LA NOTA INTEGRATIVA

Voce	Ammontare delle differenze temporanee	Imponibile	Imposta	Aliquota	Effetto fiscale
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	767.271	767.271	Ires	24,0%	184.145
Accantonamento al fondo per rischio esigibilità crediti per consumi pubblici dei Comuni soci	262.981	262.981	Ires	24,0%	63.115
Accantonamento a fondo rinnovamento impianti (collettore) a fronte di contributi incassati nel 2015	298.242	298.242	Ires	27,5%	82.017
		298.242	Irap	3,9%	11.631
Ricavi da allacci (contributi)	625.787	41.035	Ires	27,5%	11.285
		584.752	Ires	24,0%	140.340
		625.787	Irap	3,9%	24.406
totale	1.954.281			totale	516.939

Le imposte anticipate iscritte a conto economico comprendono, oltre alla fiscalità anticipata sorta nel presente esercizio come sopra dettagliato, lo storno avvenuto nel presente esercizio delle imposte anticipate stanziato nei precedenti esercizi, per complessivi 55.000 euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni sulla reciproca convenienza economica.

In particolare Garda Uno SpA ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Comuni soci (servizi di igiene urbana e smaltimenti): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori.
- Imprese controllate e collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/imprese collegate e debiti v/imprese collegate.



ALLEGATI

Gli allegati di seguito riportati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015
2. Tabella numero dipendenti anno 2015



LA NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2015	31/12/2014
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Risultato dell'esercizio	516.606	214.584
Imposte sul reddito	686.776	737.947
Interessi passivi / (interessi attivi) (dividendi da imprese altre)	651.040	739.497
	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione	1.854.422	1.692.028
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai Fondi	608.981	-
Accantonamento al TFR	487.440	483.520
Ammortamenti e Svalutazioni delle Immobilizzazioni	5.498.984	5.431.478
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.203.176	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.653.003	7.607.026
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/decremento del magazzino	11.120	- 215.778
Variazione dei crediti commerciali	- 7.515.503	- 1.468.246
Variazione dei debiti verso fornitori	2.852.929	- 986.474
Variazione di altre voci del capitale circolante	1.277.245	- 211.517
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.278.794	4.725.011
Altre rettifiche		
Interessi incassati /(pagati)	-651.040	-739.497
(imposte sul reddito pagate)	-1.539.911	-784.918
Dividendi incassati	-	-
(utilizzo fondo TFR)	- 143.615	- 48.897
4. Flusso finanziario delle altre rettifiche	-2.334.566	-1.573.312
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.944.228	3.151.699
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti immob. materiali e immateriali)	- 3.774.728	- 2.319.583
Realizzo immob. materiali e immateriali	19.935	-
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	- 94.000	-
Realizzo immobilizzazioni finanziarie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.848.793	-2.319.583
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento /(decremento) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Incremento /(decremento) debiti verso altri finanziatori	- 122.284	- 76.054
Incremento /(decremento) debiti a breve verso banche	1.363.051	- 1.377.639
Accensione/Rimborso finanziamenti	- 571.220	1.046.308
<i>Mezzi propri</i>		
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-
Dividendi pagati	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	669.547	-407.385
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	764.982	424.731
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	1.520.787	1.096.056
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	2.285.769	1.520.787



TABELLA NUMERO DIPENDENTI ANNO 2015

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Gennaio	2	6	67	126	201
Febbraio	2	6	67	126	201
Marzo	2	6	67	125	200
Aprile	2	6	67	125	200
Maggio	2	6	67	124	199
Giugno	2	6	71	126	205
Luglio	2	6	71	128	207
Agosto	2	6	74	128	210
Settembre	2	6	74	128	210
Ottobre	2	6	74	128	210
Novembre	4	4	75	129	212
Dicembre	4	4	79	133	220

**L'Amministratore Unico
Mario dott. Bocchio**